

# PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO E IL POTENZIAMENTO DEL CURRICOLO

I progetti inerenti al PTOF rientrano nell'ambito della CITTADINANZA ATTIVA:

## LEGALITA'

A scuola di Giornalismo - "La voce del King" Alboscuole - Verso la poesia  
La Pigotta - Natale 2018 - Verso una scuola amica - (Unicef)  
Verso le prove INVALSI - Coding in our classroom..."Now"- "A un passo dalla Primaria"  
"I percorsi della legalità" - Educazioni "Legalità, Salute, Ambiente, Alimentare,  
Sicurezza, Stradale" - "Le francais en s'amusement"  
A scuola di Scacchi - Etwinning/Erasmus - Let's play in English - Funny English -  
"Continuità e orientamento ...Verso la Scuola Secondaria di I grado"  
"Sportello digitale" - Recupero-consolidamento-potenziamento  
di italiano e matematica - (Save the children) Christmas jumper day  
Più potenti più contenti (Potenziamento)

## CITTADINANZA ATTIVA Progetti

## SALUTE

Nuotare: Conoscersi per Conoscere  
Gioco con il corpo - Emoticon  
La squadra del King (Polisportiva nissena)  
Sportello Alimentare: Devianze alimentari  
Sportello di ascolto "Generazioni Connesse"-  
BULLISMO E CYBERBULLISMO  
Ed. motoria e sportiva  
Sport di classe  
Racchette di classe  
Sicurezza nella scuola

## AMBIENTE

L'Orto del King  
Riciclo Riuso  
Gli artisti del King  
Il girotondo delle stagioni  
Pasticciando imparo  
Lo spreco alimentare: se lo  
conosci lo eviti  
Save the children  
Christmas jumper day

## INDICE

<b>PRESENTAZIONE</b>	<b>3</b>
<b>1. MACRO AREA LEGALITA' (PROGETTI CURRICOLARI)</b>	<b>3</b>
1.1 Natale 2018 (Unicef)	3
1.2 La Pigotta (Unicef)	5
1.3 Verso una scuola amica (Unicef)	6
1.4 I percorsi della legalità (Continuità)	8
1.5 Le français en s'amusing	10
1.6 A un passo dalla Primaria	15
1.7 Continuità e orientamento ...Verso la Scuola Secondaria di I grado	19
1.8 Etwinning Piattaforma online di Partenariato Europeo	20
1.9 La voce del King - Alboscuole	22
1.10 Più potenti più contenti	28
<b>2. MACRO AREA LEGALITA' (PROGETTI EXTRACURRICOLARI)</b>	<b>31</b>
2.1 A Scuola di Giornalismo	31
2.2 Verso la poesia	37
2.3 Let's play in English	42
2.4 Funny English	44
2.5 A scuola di Scacchi	52
2.6 Verso le prove invalsi	54
2.7 Coding in our classroom..."Now"	57
2.8 Recupero, consolidamento, potenziamento di italiano e matematica	61
<b>3. MACRO AREA SALUTE (PROGETTI CURRICOLARI)</b>	<b>65</b>
3.1 Nuotare: Conoscersi per Conoscere	65
3.2 Sportello di ascolto "Generazioni Connesse"- BULLISMO E CYBERBULLISMO	67
3.3 Educazione motoria e sportiva	73
3.4 Sicurezza nelle scuole	73
3.5 Educazioni: "Legalità, Salute, Ambiente, Alimentare, Sicurezza, Stradale"	75
<b>4. MACRO AREA SALUTE (PROGETTI EXTRACURRICOLARI)</b>	<b>79</b>
4.1 Gioco con il corpo	79
<b>5. MACRO AREA AMBIENTE (PROGETTI CURRICOLARI)</b>	<b>82</b>
5.1 L'Orto del King - Riciclo e Riuso	82
<b>6. MACRO AREA AMBIENTE (PROGETTI EXTRACURRICOLARI)</b>	<b>89</b>
6.1 Gli artisti del king	89
6.2 Il girotondo delle stagioni	93
6.3 Pasticciando imparo	95
<b>SCUOLA E TERRITORIO: INTESE -ACCORDI - CONVENZIONI - RETI</b>	<b>97</b>
<b>Progetti PON</b>	<b>99</b>

## PRESENTAZIONE

I progetti curricolari ed extracurricolari, di seguito illustrati, sono volti ad arricchire i curricoli disciplinari già definiti per ogni ordine di scuola, in coerenza con quanto approvato dal Collegio dei Docenti unitario dell'Istituto Comprensivo "M. L. King".

Tali progetti sono stati elaborati nella prospettiva della *continuità educativa e didattica* che si intende garantire all'alunno in un percorso di apprendimento delineato in senso *verticale* lungo gli anni del primo ciclo d'istruzione. Si tratta di attività che consentono agli alunni di fruire di un'offerta formativa ampia e differenziata nel rispetto delle scelte prioritarie operate dalla scuola.

Il motto della nostra scuola è "Io...Cittadino del mondo" secondo i principi di **Cittadinanza Attiva**. A tal proposito sono state individuate tre macro aree dove confluiscono tutti i progetti sia curricolari che extracurricolari. Le tre macro aree riguardano la **Legalità**, l'**Ambiente** e la **Salute**.

### 1.MACRO AREA LEGALITA' (PROGETTI CURRICOLARI)

#### 1.1 Progetto

Formazione Alunni

TITOLO "Natale 2018 con la solidarietà" Progetto UNICEF

**Introduzione.**

#### **Presentazione**

Percorso di Cittadinanza Attiva ( Salute/Legalità).

Recuperare sentimenti di solidarietà a favore dei PVS per la Campagna globale UNICEF "Vogliamo Zero-

Vacciniamoli tutti".

#### **Rilievo e analisi della situazione di partenza**

Brainstorming

#### **Risultati della rilevazione**

Buona predisposizione da parte degli alunni a partecipare alle attività proposte dal Progetto che si realizza da molti anni.

#### **Destinatari della formazione**

Alunni Istituto Comprensivo.

#### **Obiettivi.**

Sensibilizzare ai problemi dell'infanzia.

Acquisire sentimenti di solidarietà nei confronti di coetanei lontani in difficoltà.

**Scelte di metodologico-didattiche**

Individuazione delle strategie

Cooperative learning.

### Tempistica e luogo

Mensile:mese di Dicembre in orario curricolare. Aula.

### Strumenti e risorse

Docenti di classe /sezione. Referente UNICEF.

LIM - Video

### Individuazione dei blocchi tematici

N	Blocco Tematico	Obiettivi				h.
1	I Paesi in Via di Sviluppo	Sensibilizzare ai problemi dell'infanzia. Acquisire sentimenti di solidarietà nei confronti di coetanei lontani in difficoltà.				
Contenuti	Grado di approfondimento	Scelte metodologiche	Risorse utilizzate	Collegamenti interdisciplinari	Verifiche e valutazioni	
Conoscere le condizioni di vita di bambini, ragazzi, adulti nei PVS	Alto	Cooperative learning	Docenti di classe/sezione Referente UNICEF	Geografia Italiano	* In itinere e a conclusione del Progetto	

### Numero partecipanti

Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

### Competenze

Attivare" il senso di partecipazione" alla solidarietà.

### Verifiche e valutazione

La verifica sarà effettuata in itinere e a conclusione del Progetto valutando l'interesse, il coinvolgimento e l'acquisizione di sentimenti di solidarietà nei confronti di coetanei lontani in difficoltà.

### Risultati attesi

Il Progetto prevede, come momento conclusivo, la realizzazione della "Giornata di Solidarietà" con l'organizzazione di una "Tombola" in prossimità delle vacanze natalizie alla quale potranno partecipare anche i genitori degli alunni.

La raccolta sarà consegnata al Comitato Provinciale UNICEF di Caltanissetta e contribuirà a raggiungere l'obiettivo della Campagna promossa dall'UNICEF (Acquisto Kit Vaccini).

INS. REFERENTE Maria Grazia Giammorcaro

## 1.2 Progetto

### Formazione Alunni

#### 1. TITOLO

#### La Pigotta Progetto UNICEF

#### Introduzione.

##### Presentazione

Percorso di Cittadinanza Attiva (Salute)

Il Progetto vuole sollecitare gli alunni a riflettere sulle condizioni dell'infanzia di realtà socio-economiche diverse e geograficamente distanti.

#### Rilievo e analisi della situazione di partenza

Brainstorming

##### Risultati della rilevazione

Buona predisposizione da parte degli alunni a partecipare alle attività proposte dal Progetto che si realizza da molti anni.

#### Destinatari della formazione

Alunni Istituto Comprensivo.

#### Obiettivi.

Educare alla solidarietà.

Comprendere l'importanza del rispetto dei diritti dell'infanzia.

#### Scelte di metodologico-didattiche

##### Individuazione delle strategie

Attività laboratoriale.

#### Tempistica e luogo

Bimestre: mesi Novembre-Dicembre, in orario curricolare.

Aula. Laboratorio del fare.

#### Strumenti e risorse

Docenti di classe/sezione. Referente UNICEF. Genitori alunni. Volontari UNICEF.

##### Individuazione dei blocchi tematici

N	Blocco Tematico	Obiettivi	h.
1	La "Pigotta" la bambola di pezza dell'UNICEF	Educare alla solidarietà Comprendere l'importanza dei diritti dell'infanzia	

Contenuti	Grado di approfondimento	Scelte metodologiche	Risorse utilizzate	Collegamenti interdisciplinari	Verifiche e valutazioni
Realizzazioni delle "Pigotte"	Alto	Attività laboratoriali	Coinvolgimento dei genitori degli alunni Docenti classe/sez.	Geografia italiano	* In itinere e a conclusione del Progetto
			Referente UNICEF		
			Volontari UNICEF		

### Numero partecipanti

Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

### Competenze

Attivare il senso di partecipazione "alla solidarietà".

### Verifiche e valutazione

La verifica sarà effettuata in itinere e a conclusione del Progetto valutando il coinvolgimento e l'acquisizione di sentimenti di solidarietà nei confronti di coetanei lontani in difficoltà.

### Risultati attesi

Adozione delle "Pigotte" in ogni classe /sezione per contribuire a raggiungere l'obiettivo UNICEF di salvare la vita di un bambino in un Paese in Via di Sviluppo (Acquisto di kit salvavita)

INS. REFERENTE Maria Grazia Giammorcaro

## 1.3 Progetto

Formazione Alunni

### TITOLO

**"Verso una Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi" Progetto UNICEF**

#### **Presentazione**

Percorso di Cittadinanza Attiva (Legalità )

Il Progetto promosso dal MIUR e da UNICEF ITALIA mira a costruire una scuola in cui gli alunni possano vivere pienamente la loro infanzia

La partecipazione al suddetto Progetto ha conferito alla nostra Istituzione Scolastica, da diversi anni, la Nomina di "Scuola Amica"

## Rilievo e analisi della situazione di partenza

Brainstorming

### *Risultati della rilevazione*

Buona predisposizione da parte degli alunni a partecipare alle attività proposte dal Progetto che si realizza da molti anni

### **Destinatari della formazione**

Alunni Istituto Comprensivo

### **Obiettivi.**

Conoscere la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Acquisire consapevolezza dei propri Diritti

Favorire la conversazione partendo dai diritti dei bambini per arrivare ai diritti e doveri del cittadino, e sviluppare, in un crescendo, lo spirito critico e la riflessione.

### **Scelte di metodologico-didattiche**

#### *Individuazione delle strategie*

Cooperative Learning

Didattica laboratoriale

Circle time

### **Tempistica e luogo**

Anno Scolastico in orario curricolare.

Aula, Laboratori di Informatica-Arte e Immagine- musica- Lingua straniera, motoria, Aula Magna.

### **Strumenti e risorse**

Docenti classe/sezione- Referente UNICEF.

LIM, PC, Google, You Tube.

#### *Individuazione dei blocchi tematici*

<b>N</b>	<b>Blocco Tematico</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>h.</b>		
1	Diritti dei bambini	Conoscere la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza Acquisire consapevolezza dei propri Diritti			
<b>Contenuti</b>	<b>Grado di approfondimento</b>	<b>Scelte metodologiche</b>	<b>Risorse utilizzate</b>	<b>Collegamenti interdisciplinari</b>	<b>Verifiche e valutazioni</b>

Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza	Alto	Cooperative Learning	Docenti classe/sezione Referente UNICEF	Ambito linguistico-espressivo Musica Storia Geografia Lingua straniera	* La verifica sarà effettuata in itinere e a conclusione del Progetto
Diritti dell'Infanzia		Didattica laboratoriale			

#### Numero partecipanti

Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

#### Competenze

Maturare consapevolezza dei propri Diritti.

#### Verifiche e valutazione

La verifica sarà effettuata in itinere e a conclusione del Progetto attraverso l'osservazione sistematica degli alunni durante lo svolgimento delle attività valutando: l'interesse, la partecipazione e il coinvolgimento.

Il Progetto prevede, come prodotto finale, "Performance" delle classi /sezioni relative alla "Settimana dei Ragazzi" che metteranno in atto il protagonismo dei bambini e il diritto di essere ascoltati dagli adulti.

#### Risultati attesi

La realizzazione del Progetto favorirà il processo di maturazione degli alunni e l'acquisizione della consapevolezza dei propri diritti.

INS. REFERENTE Maria Grazia Giammorcaro

## 1.4 Progetto

Formazione Alunni

### TITOLO "I percorsi della legalità" (Continuità)

**Introduzione:** promozione dell'acquisizione del concetto di Legalità nell'ottica della continuità educativa dei tre ordini di scuola in una società complessa che considera l'alunno il soggetto attivo, che necessita di essere orientato, per poter scegliere, educato per poter agire, formato, per poter essere.

#### **Presentazione**

*Le regole della vita sociale orientano l'alunno verso la strutturazione dell'educazione alla legalità.*

Senza la Legalità non c'è diritto e non c'è dovere per il cittadino, il quale merita di vivere in un contesto che l'accoglie, integrandolo e rispettandolo. Nella società di sempre, il problema della Legalità è stato sofferto dal più debole che non ha avuto la forza di agire e reagire per realizzarla, così come l'accezione la intende. Spetta pertanto alla scuola, oltre alla famiglia,



fornire tutti gli strumenti ed occasioni del sapere per promuovere il concetto di Legalità da spendere, attraverso le azioni, in tutti gli ambiti e per realizzare, mediante lo Stato e la Costituzione, la democrazia, la dignità e il diritto di tutti e di ciascuno.

Il progetto legalità, ponendosi in continuità verticale, permette di raccordare i principali progetti, iniziative e Unità di Apprendimento interdisciplinari proposte dall'Istituto.

### **Rilievo e analisi della situazione di partenza**

- Rilevazione della situazione di partenza con breinstorming e questionario allievi
- Indicare quali informazioni e altro sono stati rilevati in ingresso
- Risultati della rilevazione
- Indicare cosa si è “saputo” in più degli alunni attraverso i dati sopra indicati.

### **Destinatari della formazione**

Alunni dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria superiore di I grado) ed ogni ordine di scuola adeguerà la proposta presentata alle proprie esigenze

### **Obiettivi**

#### **Individuazione degli obiettivi generali:**

- Sensibilizzare tutti gli alunni sulle tematiche della legalità da adottare nella scuola e nella società.
- Educare alla tolleranza, solidarietà, allo spirito di collaborazione, comunicazione, dialogo.
- Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione italiana.
- Acquisire e applicare i valori che stanno alla base della convivenza civile poiché siamo tutti titolari di diritti e di doveri, nel rispetto degli altri e della loro dignità ed etnia.
- Riflettere per sviluppare il senso critico che invogli gli alunni a denunciare i percorsi dell'illegalità.
- Sensibilizzare per trasmettere i valori e i modelli culturali in grado di contrastare le mafie.

#### **Individuazione degli obiettivi specifici:**

Vedi obiettivi distinti per discipline e competenze chiave europee descritti.

### **Scelte di metodologico-didattiche**

#### ***Individuazione delle strategie***

Nelle classi dei tre ordini di scuola si procederà come descritto in seguito.

Le Unità Didattiche di ogni disciplina saranno introdotte da una breve presentazione su esempi pratici che, partendo dai prerequisiti, introducono i contenuti dell' UD attraverso le lezioni frontali, lasciando il momento del loro ampliamento durante lo studio autonomo con il libro scelto o con appunti proposti dal docente; gli approfondimenti ed esercitazioni vengono fatte mettendo gli alunni di fronte a problemi da risolvere; la verifica finale è di tipo orale o scritto strutturato o con domande a risposta aperta o esercizi applicativi.

#### **Tempistica e luogo**

- Come da calendario durante tutto l'anno scolastico.

-La scuola e l'extrascuola.

### Strumenti e risorse

Libri per gli alunni e per i docenti in dotazione alle Biblioteche centralizzate dei plessi.  
Libri della dotazione personale di docenti e di alunni fatti circolare liberamente.  
Testi di approfondimento.  
Tecnologia informatica aula multimedia

### Contenuti previsti

#### Individuazione dei blocchi tematici

N	Blocco Tematico	Obiettivi	h.			
1	<u>LEGALITÀ E DIRITTI UMANI</u>	La formazione del concetto di Legalità per il rispetto dei diritti umani così come sancito dalla Carta dei diritti dell'uomo e del cittadino.				
2						
3	<u>BULLISMO</u>					
4	<u>LA LEGALITÀ: LE MOLTE MAFIE</u> <u>EDUCAZIONE AMBIENTALE</u>					
Contenuti		Grado di approfondimento	Scelte metodologiche	Risorse utilizzate	Collegamenti interdisciplinari	Verifiche e valutazioni

### Numero partecipanti

Alunni classi ponte

### Competenze

Previste dalle Indicazioni nazionali e dalle otto competenze chiave europee

### Verifiche e valutazione

Da effettuare nel corso degli interventi didattici con l'osservazione dei comportamenti.

### Risultati attesi

Acquisire e mettere in atto atteggiamenti universalmente riconosciuti in quanto rispondenti al rispetto di sé e degli altri, conformi alle regole della legalità.

INS. REFERENTE Dora Forgia

## 1.5 Progetto

Formazione Alunni

### TITOLO Le Français en s'amusant

Il progetto Le Français en s'amusant si colloca tra quelle iniziative didattiche biennali proposte agli alunni delle classi 4 e della scuola primaria al fine di motivarli alla scelta della **Lingua Francese** alla scuola secondaria di primo grado e in particolare per garantire continuità degli alunni all'interno dello stesso Istituto Comprensivo .Il progetto va inserito nel quadro di una

visione globale dell'educazione linguistica dei discenti così come nel creare un collegamento interdisciplinare con la lingua italiana e anche con altre aree curriculari (o campi di attività) Il collegamento tra la L1 e L2 può configurarsi nell'ambito di:

- un rinforzo dello sviluppo concettuale dell'allievo;
- un rinforzo di operazioni mentali;
- uno sviluppo di strategie di apprendimento;
- una consapevolezza linguistica;
- una consapevolezza comunicativa;
- uno sviluppo di abilità trasversali (collaborazione, comunicazione, senso critico, pensiero creativo, strategie e riflessioni metacognitive).

**Le motivazioni fornite dal progetto saranno diverse:**

- Incuriosire i discenti alla conoscenza della lingua francese essendo lingua neolatina sfatando il falso mito di essere una lingua non più attuale non più parlata e difficile da studiare.
- Stimolare la conoscenza della cultura attraverso canzoni giochi mettendo sempre a confronto le due lingue.
- Far prendere conoscenza i discenti della propria realtà utilizzando la cucina con le ricette come mezzo di confronto fra le due civiltà.
- Preparare i discenti alla la Certificazione Dalf.
- Incentivare in loro la consapevolezza dell'importanza della lingua francese non solo come scelta futura scolastica ma principalmente come opportunità in più per inserirsi nel mondo del lavoro all'interno dell' Europa e della Comunità Europea.

#### **Rilievo e analisi della situazione di partenza**

Per rilevare la situazione di partenza essendo i discenti alunni di 4 elementare e dunque non conoscendo la lingua francese verranno effettuate delle attività di Brain storming come i prestiti linguistici al fine di immettere i discenti a comprendere le similitudini tra le due lingue straniere.

Si procederà anche a prendere familiarità nell'uso di dispositivi informatici e multimediali, con lavori individuali e di gruppo; conoscenza del web e delle principali piattaforme; uso della LIM in classe.

#### **Risultati della rilevazione**

L'analisi dei risultati del brain- storming costituirà occasione di riflessione e adattamento della programmazione delle attività in base alle esigenze dei discenti.

#### **Destinatari della formazione**

Alunni delle classi 4 - 5 scuola primaria plesso Michele Abbate.

#### **Obiettivi generali**

##### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- 1. ASCOLTO**
- 2. PARLATO**
- 3. PRODUZIONE**

##### **Funzioni linguistiche:**

- Saper salutare, congedarsi
- Saper chiedere e dire come va
- Saper chiedere e dire il nome
- Saper presentarsi e presentare un compagno.

Descrivere se stessi e gli altri  
Dire ciò che piace e non.

#### **ABILITA'**

**Comprensione orale:** capire semplici messaggi orali relativi all'oggetto di apprendimento unitario.

**Comprensione scritta:** capire la trascrizione di un breve dialogo semplificato.

#### **Scelte di metodologico-didattiche**

##### **Individuazione delle strategie**

Gli alunni coinvolti essendo principianti lavoreranno individualmente e in gruppo. Le metodologie adottate saranno quella della ricerca individuale e il cooperative learning.

##### **L'insegnante:**

- In classe comunica il programma della giornata ed esplicita gli obiettivi da raggiungere;
- Verifica il livello di comprensione dei contenuti studiati in autonomia (pre-requisiti);
- Adotta - se serve - un momento di istruzione frontale, per esempio per sintetizzare o riprendere elementi poco chiari;
- Sostiene gli studenti in attività collaborative e cooperative in qualità di esperto della materia e coordinatore dei gruppi;
- Guida la classe nella creazione di prodotti originali, anche digitali;
- Individualizza il feedback

Incoraggia la diffusione online di ciò che i ragazzi producono.

##### **L'alunno:**

- Assume il controllo del proprio apprendimento.
- Guadagna tempo: segue le lezioni dove vuole e quando vuole, quante volte vuole e al proprio ritmo.
- Nell'applicazione dei contenuti è sostenuto dal docente e dai compagni.
- Aumenta gli scambi con il docente e i compagni.

Gli elementi fondamentali della metodologia proposta agli alunni dovranno garantire:

- Un clima favorevole all'apprendimento;
- Attivare i meccanismi mentali per la progettazione comune;
- Fare la diagnosi dei bisogni di apprendimento di ognuno e/ di ciascuno

- Progettare un modello di esperienze di apprendimento
- Mettere in atto di un programma o piano d'azione
- Valutare il programma
- Analizzare il processo di apprendimento

#### **Tempistica e luogo**

-12 incontri di 1 ora durante l'anno scolastico 2018-2019 2107

-Aula

#### **Strumenti e risorse**

- Lim e rete WiFi - Internet -

#### **Programma del corso**

##### **Funzioni comunicative**

Salutarsi- chiedere della propria salute- chiedere l'età- chiedere l'indirizzo

Presentarsi- presentare

Descriversi e descrivere le persone

Dire ciò che piace e no

##### **Lessico**

I numeri- i colori- gli oggetti della classe- le materie scolastiche- la famiglia- gli animali domestici- gli alimenti -le attività

##### **Ascolto di canzoni concernenti gli argomenti trattati**

Autore : Alain le lait:

Titoli: bonjour- les couleurs, les nombres, Comme ça va?

Visione del cartone

Ratatouille

Visione su internet del Parco di divertimenti Disneyland Paris

Realizzazione di cartelloni riguardanti la

Civiltà: Paris- Les Bandes Dessinés

#### **Contenuti previsti**

##### **Individuazione dei blocchi tematici**

N	Blocco Tematico	Obiettivi	F
1	Le Français en s'amusant	L'obiettivo del progetto consiste nel creare curiosità cognitive e affettive negli alunni di 4 anno della scuola primaria verso la lingua straniera e la sua cultura. Inoltre si inserisce nel progetto continuità dell'istituto comprensivo conferendo agli alunni l'opportunità di conoscere oltre la L 2, il docente di lingua. Un altro valido obiettivo consiste nell'introdurre il processo di insegnamento \apprendimento all'interno del curriculum scolastico dell'alunno nel quale la lingua francese non deve essere vista come un'aggiunta a sé stante, ma come una rimessa in discussione , una continuazione dello studio della lingua madre dando così ai discendenti l'opportunità di cogliere similitudini e differenze non solo linguistiche ma principalmente culturali.	.

Contenuti	Grado di approfondimento	Scelte metodologiche	Risorse utilizzate	Collegamenti interdisciplinari	Verifiche e valutazioni
Funzioni comunicative Lessico	Livello base	Cooperative learning	Dispositivi individuali e collettivi: LIM, rete wifi, Internet;	Ambito linguistico-espressivo	Fine corso
Paris  La cuisine	Livello base	I monumenti  Laboratorio di cucina Cooperative learning	Tour Eiffel Dysneland Paris  Ricette gastronomiche come i desserts Crepes Goffres LIM, rete wifi, Internet;	Ambito linguistico-espressivo	Fine corso
	Livello base	Cartelloni Quaderno della classe Power point  Cooperative learning	Dispositivi individuali e collettivi: LIM, rete wifi, Internet.	Ambito linguistico-espressivo	Il prodotto finito

Creazione di un prodotto multimediale.	Livello alto	Cooperative learning	Dispositivi individuali e collettivi: LIM, rete wifi.	Ambito linguistico-espressivo	Produzione finale di un CD multimediale ossia un power point
--	--------------	----------------------	---	-------------------------------	--

### Numero partecipanti

Tutti gli alunni delle classi 4 A-B-C- Plesso Michele Abbate

### Competenze

- Uso della lingua orale ( comprensione e produzione)
- Comprensione della lingua scritta.
- Interazione tra compagni
- Riflessione sulle differenze e le similitudini tra le due civiltà facendo uso delle funzioni comunicative e del lessico simulando la realtà con i jeux de role.

### Prodotto finale

- 1) Realizzazione di attività di laboratorio interdisciplinare con l'utilizzo di disegni, giochi ,cruciverba in lingua francese e italiano.
- 2) Piccole scenette che riprodurranno quanto appreso durante il corso
- 3) Produzione di un libro contenente tutti i lavori dei bambini
- 4) Realizzazione di un laboratorio di cucina dove preparare i piatti tipici francese e degustazione finale.

### Verifiche e valutazione

La valutazione della competenza risulterà dall'integrazione di tre punti di vista:

- oggettivo (valutazione del prodotto)
- intersoggettivo (valutazione del processo)
- soggettivo (autovalutazione).

### Risultati attesi

Il prodotto multimediale Power point

INS. REFERENTE Gloria Mandalà

## 1.6 Progetto

Formazione Alunni

Progetto rivolto a un gruppo di alunni di 5 anni

**“A UN PASSO DALLA PRIMARIA” Progetto di continuità**

## **Introduzione.**

Il progetto, rivolto a un gruppo di alunni di 5 anni di Scuola dell'Infanzia, si propone di far vivere "da vicino" la realtà della Scuola Primaria. Verrà dunque pianificato un percorso didattico operativo che porti gradatamente i discenti al passaggio alla Scuola Primaria senza traumi.

A tal fine ci si propone di realizzare visite frequenti alle classi prime della Scuola Primaria "Michele Abbate", con momenti didattici che prevedano attività coinvolgenti e motivanti.

Importante la collaborazione tra docenti dei due ordini di scuola.

L'accoglienza sarà una prima fase fondamentale, per far sì che si instauri, per il gruppo di alunni di 5 anni, un rapporto rassicurante e di fiducia con gli alunni e i docenti delle classi prime, facendo loro acquisire pian piano consapevolezza della nuova realtà scolastica.

In una seconda fase si passerà ad attività più specifiche che avvieranno al passaggio graduale dai campi di esperienza agli ambiti disciplinari.

Durante l'arco dell'anno scolastico si svolgeranno attività che permetteranno la condivisione di spazi quali aule, laboratori, palestra, mensa. Inoltre verranno organizzati open day, uscite didattiche e visite d'istruzione.

Le motivazioni fornite saranno diverse, ad esempio:

- Stimolare al piacere di conoscere nuovi ambienti di apprendimento;
- Prendere coscienza di una nuova realtà scolastica;
- Favorire la socializzazione;
- Conoscere modi e tecniche di lavoro specifici della scuola primaria.

**Importanti saranno i momenti di scambio di informazioni tra i docenti dei due ordini di scuola per pianificare attività comuni.**

### **Rilievo e analisi della situazione di partenza**

Per rilevare la situazione di partenza verranno effettuate delle attività di brain storming.

Osservazione sistematica sugli alunni coinvolti in attività pratiche e/o manuali per l'utilizzo della motricità fine.

Attività con utilizzo di schede operative.

### **Risultati della rilevazione**

L'analisi dei risultati del brain storming costituirà occasione di riflessione e adattamento della programmazione delle attività in base alle esigenze dei discenti.

I risultati emersi verranno tabulati alla fine del percorso.

### **Destinatari della formazione**

Un gruppo di alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia "Leone XIII".

### **Competenze / Obiettivi generali**



### **Competenze europee:**

Competenze sociali e civiche;

Comunicazione nella madrelingua;

Imparare ad imparare.

### **Competenze previste dalle Indicazioni Nazionali:**

Rapporto con la realtà circostante;

Favorire la socializzazione;

Orientarsi negli spazi della scuola;

Riprodurre graficamente segni, ritmi e lettere.

### **Obiettivi**

Favorire un passaggio sereno tra i due ordini di scuola;

Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e identità;

Consentire agli alunni un approccio alla Scuola Primaria che li faccia sentire parte attiva della comunità scolastica;

Favorire momenti di condivisione in attività e spazi con gli alunni delle classi Prime della Scuola Primaria;

Favorire uno scambio di conoscenze tra alunni di età diverse;

Acquisire competenze specifiche per l'avviamento alla Scuola Primaria;

Cogliere le caratteristiche e acquisire consapevolezza del nuovo ambiente scolastico;

Progettare lavori di gruppo in reciproca collaborazione.

### **Scelte di metodologico-didattiche**

#### **Individuazione delle strategie**

Cooperative learning;

Metodo multisensoriale;

Role play.

### **Tempistica e luogo**

Durante l'arco dell'anno scolastico presso la scuola primaria "M. Abbate".

### **Strumenti e risorse**

Lim e rete Wi-fi, laboratorio multifunzionale, attrezzi in palestra.

#### **Programma delle attività**

- Accoglienza;
- Visite settimanali ai locali e, in particolar modo, alle prime classi della scuola primaria;
- Attività multisensoriali per il riconoscimento di segni grafici, ritmi, vocali;
- Attività in palestra per il consolidamento di quanto svolto con le attività multisensoriali e presa di coscienza dello schema corporeo;
- Attività specifiche nel laboratorio multifunzionale;
- Attività sulle emozioni (progetto “Emoticon”);
- Educazione alimentare in mensa;
- Visite guidate, gite d’istruzione in comune con gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria.

#### **Numero partecipanti**

Un piccolo gruppo di alunni di 5 anni.

#### **Competenze**

Interagire positivamente con i compagni;

Prendere consapevolezza dell’ambiente Scuola Primaria;

Avviarsi verso determinate competenze specifiche della classe prima della Scuola Primaria.

#### **Verifiche e valutazione**

4. oggettivo (valutazione del prodotto)
5. intersoggettivo (valutazione del processo)
6. soggettivo (autovalutazione, semplice tenuto conto dell’età degli alunni).

#### **Risultati attesi**

Acquisizione di competenze civiche per prendere consapevolezza di sé e degli altri.

Acquisizione di competenze specifiche che portino i discenti a passare dai campi di esperienza agli ambiti disciplinari.

INS. REFERENTE Salvatore Siina

## 1.7 PROGETTO

### Formazione Alunni

#### TITOLO

**Continuità e orientamento ...Verso la Scuola Secondaria di I grado**

#### Introduzione.

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. In un Istituto Comprensivo diventa fondamentale curare la continuità tra gli ordini, in modo da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà. Il progetto nasce, pertanto, dall'esigenza di realizzare a pieno la continuità prevista dal curricolo verticale, per una formazione coerente e continuativa nei tre ordini di scuola.

#### Destinatari della formazione

Alunni classi IV e V della scuola Primaria

#### Docenti coinvolti

Tutti i docenti della scuola secondaria di primo grado

#### Obiettivi.

- accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado
- Favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica tra gli ordini scolastici.
- Pensare alla maturazione complessiva del bambino.
- Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà.
- Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale.
- Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola.
- Vivere attivamente situazioni di collaborazione.
- Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un ottica di crescita e di continuità.

#### Scelte di metodologico-didattiche

Didattica laboratoriale

Kahoot

Dibattito- discussione

Circle time

Cooperative learning

### **Tempistica e luogo**

Tutto l'anno scolastico

Locali dell'Istituto (laboratori, palestra, cortile, musei cittadini, teatro, cinema ecc...)

### **Strumenti e risorse**

Lim

Computer

Padlet

Power point

Film

### **Programma del corso**

Incontri periodici con gli alunni delle classi quinte

Incontri con i genitori degli alunni delle classi quinte

Open days pomeridiani: uno a novembre/dicembre, l'altro a gennaio.

Visite guidate

Lezioni in classe

### **Contenuti previsti**

Argomenti didattici

Argomenti di attualità

### **Numero partecipanti**

Tutti gli alunni delle classi IV e V dell' ICS

INS. REFERENTE Gloria Mandalà

## **1.8 Progetto**

Formazione Alunni

### **TITOLO "ETWINNING"**

**Piattaforma online di Partenariato Europeo**

#### **Premessa**

ETwinning è un'iniziativa della Commissione Europea volta a incoraggiare le scuole di tutta Europa a formare dei partenariati per collaborare utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalle tecnologie della comunicazione. ETwinning significa anche insegnamento e sperimentazione di nuovi metodi didattici, nuove tecnologie e nuovi modi per portare a termine compiti tradizionali. Il gemellaggio elettronico garantisce alle scuole partecipanti innumerevoli benefici: lo scambio di conoscenze ed esperienze, il confronto fra i metodi d'insegnamento, l'arricchimento culturale, linguistico e umano dei partecipanti, ma soprattutto la consapevolezza che viviamo in un'Europa unita, multilinguistica e multiculturale.

Far parte di eTwinning significa appartenere a una comunità su scala europea di insegnanti professionisti, ciascuno dei quali si sforza di garantire ai propri studenti la possibilità di entrare

in contatto con altri giovani europei, di conoscere le idee altrui e scambiare opinioni sugli argomenti che interessano i giovani di ogni paese. Gli insegnanti stessi sviluppano le proprie competenze ed esperienze pedagogiche e, in quest'ottica, fanno di eTwinning un gruppo di persone dinamico e in costante crescita unito per avvicinare studenti e insegnanti grazie alla collaborazione per la costruzione di un'identità comune e l'apprezzamento di ciò che significa essere europei.

#### **Obiettivi**

- usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze;
- motivare gli studenti con attività innovative ed interessanti;
- conoscere le caratteristiche dei diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee;
- condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti europei;
- mostrare la pratica educativa della scuola ai genitori e al contesto locale;
- approfondire la conoscenza delle lingue straniere;
- rafforzare la dimensione europea della cittadinanza.

#### **Descrizione di contenuti, tempi, luoghi, fasi, modalità, strumenti e protagonisti.**

L'idea fondamentale di questo progetto è quella di creare una reale amicizia fra gli studenti partner. Con eTwinning gli studenti ed anche i professori avranno la possibilità di conoscere, discutere e presentare al partner le informazioni sul proprio paese, la propria città e la loro scuola e su ogni contenuto via via scelto per ciascuno dei progetti affrontati.

Per la realizzazione dei progetti si utilizza TwinSpace, uno strumento multilingue pensato espressamente per i progetti eTwinning. TwinSpace è un' "aula" virtuale, nella quale i partners eTwinning gestiscono i loro progetti. Creato come strumento di collaborazione specifico, è progettato per rispondere ai bisogni dei partecipanti. Fra le sue tante capacità, TwinSpace è: **Multilingue**: l'interfaccia è tradotta nelle ventidue lingue delle nazioni che possono partecipare a eTwinning, il che rende questo strumento molto facile da usare sia per gli insegnanti che per gli studenti;

**Sicuro**: l'accesso a TwinSpace è protetto da una password ed è consentito solo alle persone invitate dagli amministratori del progetto (normalmente gli insegnanti che hanno fondato il partenariato). Questo significa che anche gli studenti possono lavorare in un ambiente sicuro, senza correre il rischio di incontrare sconosciuti o imbattersi in materiale che possa in qualche modo turbare od offendere la loro sensibilità;

**User-friendly**: TwinSpace è destinato a utenti che non sono esperti di computer. È quindi pensato per essere chiaro e semplice per chiunque abbia delle competenze informatiche di base;

**Orientato al progetto**: È fatto su misura per fornire tutte le necessarie funzioni di pianificazione, comunicazione e pubblicazione fondamentali per portare avanti un buon progetto di collaborazione.

#### **Strumenti utilizzati:**

- Unità di elaborazione del testo (Word)
- Programmi del disegno (Publisher, Paint, )
- Programmi delle presentazioni (Powerpoint, Windows Movie Maker)
- Programmi del trattamento delle immagini (Photoshop, Microsoft Office Picture Manager)
- Programmi per la compressione dei files (WinZip, WinRar)
- Riproduttore multimediale dei materiali (Windows Media, Audacity)
- Programmi di navigazione in Internet

eTwinning si rivolge a tutte le classi dell'Istituto e si svolge durante tutto l'anno scolastico.

#### **Metodologia**

Gli studenti acquisiscono molte più competenze rispetto all'apprendimento tradizionale. Nella misura in cui cominciano a lavorare in modo sempre più indipendente e a gestire il proprio lavoro, sviluppano anche altre competenze. Proprio perché i progetti sono in lingua straniera, gli studenti imparano nuove parole e si pongono delle domande di carattere grammaticale e sulla scrittura corretta. A partire da ciò, gli insegnanti di lingue straniere possono utilizzare questo accresciuto interesse e migliorare le competenze come punto di partenza per le lezioni future. La comprensione degli studenti delle differenze e delle similitudini culturali aumenterà grazie al lavoro di collaborazione, e altrettanto varrà per la loro crescita personale e per le loro

competenze sociali necessarie per portare a termine gli obiettivi del progetto. Lavorare insieme ai compagni di classe è impegnativo e, sebbene la collaborazione con alunni di altre nazioni a volte possa essere ancora più difficile, è anche più interessante e divertente. L'esperienza dimostra che gli studenti sono pronti a investire più tempo ed energia in progetti legati a tematiche 'vere', con scopi e obiettivi chiari, e in contatto con 'persone reali' come studenti di un'altra scuola o nazione, con cui confrontarsi e vivere esperienze talvolta simili in contesti distanti. Inoltre, l'uso di e-mail e Internet, e di programmi come Word, Excel e PowerPoint, accresce le competenze informatiche.

La **valutazione** è continua ed è misurabile negli effetti positivi su alunni e docenti, nel loro coinvolgimento nelle varie fasi di elaborazione e sviluppo del progetto e nella produzione finale dei "materiali" di progetto.

INS. REFERENTE Maria Catena Amico

## 1.9 PROGETTO

Formazione Alunni

Progetto rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto "M. L. King" di Caltanissetta

### TITOLO

**"LA VOCE DEL KING"**

presso la piattaforma nazionale online

**"IL PUNTO QUOTIDIANO/ALBOSCUOLE"**

### Introduzione.

Il progetto si propone di formare gli alunni allo sviluppo delle capacità creative tramite la conoscenza di vari tipi di testo giornalistico, l'acquisizione di tecniche specifiche tipiche del giornalismo e attività coinvolgenti e motivanti.

Gli alunni delle varie classi dell'Istituto, guidati dai relativi docenti, soprattutto di lingua italiana, saranno coinvolti in un **percorso di scrittura in orario curricolare** che prevede la stesura di articoli giornalistici di vario tipo. Inoltre fare conoscere tramite la piattaforma online Alboscuole le iniziative dell'Istituto e mostrare una certa sensibilità degli alunni verso le problematiche sociali per attivare un senso civico tramite percorsi di Cittadinanza attiva e lotta al bullismo e al cyberbullismo.

Le motivazioni fornite saranno diverse, ad esempio:

- Stimolare al piacere di scrivere attraverso la scrittura di vari generi di testo giornalistico;
- Utilizzare il tipico linguaggio giornalistico;
- Prendere coscienza della realtà vissuta sapendone descrivere i fenomeni, le problematiche sociali e i fatti di costume;
- Stimolare i discenti alla preparazione di un giornalino online quale "La voce del King" sulla piattaforma nazionale "Il punto quotidiano/Alboscuole";
- Incentivare la partecipazione degli alunni ai concorsi nazionale e locali quali: "Oscar del Giornalismo/Giornalista per un giorno Alboscuole", "V Premio di Poesia e Giornalismo Anna Maria Ermigiotti", "Anna Malfaiera (Fabriano) ecc.

### Rilievo e analisi della situazione di partenza

Ogni docente di classe per rilevare la situazione di partenza verranno effettuate delle attività di Brainstorming.

Si procederà anche a prendere familiarità nell'uso di dispositivi informatici e multimediali, con lavori individuali e di gruppo; conoscenza del web e delle principali piattaforme; uso della LIM in classe,

Verranno utilizzate rubriche valutative inerenti ai temi della legalità.

### **Risultati della rilevazione**

L'analisi dei risultati del brainstorming costituirà occasione di riflessione e adattamento della programmazione delle attività in base alle esigenze dei discenti.

I risultati emersi dalle rubriche valutative verranno tabulati alla fine del percorso.

### **Destinatari della formazione**

Tutti gli alunni dell'Istituto.

### **Competenze / Obiettivi generali**

#### **Competenze europee:**

Competenze sociali e civiche;

Comunicazione nella madrelingua;

Competenza digitale;

Imparare ad imparare.

#### **Competenze previste dalle Indicazioni Nazionali:**

Rapporto con la realtà sociale;

Favorire il pensiero critico, divergente e creativo;

Orientarsi nella ricerca di informazioni su Internet;

Produrre testi di vario genere.

#### **Obiettivi generali / Finalità**

7. Sviluppo delle capacità creative;

8. Acquisizione di competenze specifiche per ideare e produrre vari tipi di testo giornalistico.

### **Obiettivi Specifici**

1.1 Saper leggere e interpretare un testo giornalistico;

- 1.2 Organizzare una redazione giornalistica con assunzione e rispetto dei ruoli che concorrano alla realizzazione di un prodotto condiviso. 1.3 Capire il significato di strofa;
- 1.3 Organizzare le informazioni;
- 1.4 Avere consapevolezza di problematiche sociali che sviluppino una coscienza sociale, che serva da spunto per la produzione creativa, anche tramite la riflessione critica e il dialogo;
- 2.1 Sviluppare vari tipi di testo giornalistico utilizzando un linguaggio specifico;
- 2.2 Produrre articoli di cronaca tenendo conto delle 5 W;
- 2.3 Insegnare agli alunni ad utilizzare al meglio il materiale didattico messo a loro disposizione dai docenti;
- 2.4 Diffondere un approccio didattico caratterizzato da partecipazione attiva, attività laboratoriali, peer tutoring, cooperative learning;
- 2.5 Inserire articoli, interviste ecc. sul Giornalino online “La voce del King” sulla piattaforma nazionale “Il punto quotidiano/Alboscuole”;
- 2.6 Creare un prodotto multimediale dell’attività svolta.

### **Scelte di metodologico-didattiche**

#### **Individuazione delle strategie**

Gli alunni coinvolti perverranno alla produzione di articoli, interviste, reportage ecc. tramite attività quali costituzione di una redazione giornalistica di classe con la distribuzione di ruoli distinti, ricerca delle informazioni, consultazione delle notizie su Internet in tempo reale. Le metodologie da adottare saranno quella della ricerca individuale e il cooperative learning.

L’insegnante:

- Appena arrivato in classe comunica il programma della giornata ed esplicita gli obiettivi da raggiungere;
- Verifica il livello di comprensione dei contenuti studiati in autonomia (pre-requisiti);
- Adotta - se serve - un momento di istruzione frontale, per esempio per sintetizzare o riprendere elementi poco chiari;
- Sostiene gli studenti in attività collaborative e cooperative in qualità di esperto della materia e coordinatore dei gruppi;
- Guida la classe nella creazione di prodotti originali, anche digitali;
- Individualizza il feedback e predisporre piani personali per attività di recupero o approfondimento;



- Promuove la dimostrazione pubblica della padronanza di fronte alla classe e incoraggia la diffusione online di ciò che i ragazzi producono.

L'alunno:

- Assume il controllo del proprio apprendimento.
- Guadagna tempo: segue le lezioni dove vuole e quando vuole, quante volte vuole e al proprio ritmo.
- Nell'applicazione dei contenuti è sostenuto dal docente e dai compagni.
- Aumenta gli scambi con il docente e i compagni.

Gli elementi fondamentali della metodologia proposta agli alunni dovrà garantire:

- Un clima favorevole all'apprendimento;
- Attivazione di meccanismi mentali per la progettazione comune;
- Diagnosi dei bisogni di apprendimento di ognuno e/ di ciascuno
- Progettazione di un modello di esperienze di apprendimento
- La messa in atto di un programma o piano d'azione
- La valutazione del programma
- L'analisi del processo

#### **Tempistica e luogo**

Durante l'arco dell'anno scolastico nelle rispettive aule.

#### **Strumenti e risorse**

- Lim e rete WiFi - Internet - Piattaforma/blog "Il punto quotidiano/Alboscuole" al cui interno è ospite il giornalino scolastico "La voce del King"..

#### **Programma delle attività**

- La redazione di un giornale;
- Il giornale e le sue pagine;
- Vari tipi di testo giornalistico sui temi sociali;
- Riflessione critica e dialogo;
- Creazione di un prodotto multimediale.

## Contenuti previsti

### Individuazione dei blocchi tematici

N	Blocco Tematico	Obiettivi				h
1	“LA VOCE DEL KING” presso ALBOSCUOLE	Il progetto si propone di formare gli alunni allo sviluppo delle capacità creative e all’apprendimento delle tecniche specifiche per ideare e produrre vari tipi di testo giornalistico.				.
Contenuti	Grado di approfondimento	Scelte metodologiche	Risorse utilizzate	Collegamenti interdisciplinari	Verifiche e valutazioni	
La redazione di un giornale (ALUNNI DI IV e V PRIMARIA E SECONDARIA DI GRADO)	Livello alto	La distribuzione dei ruoli: Direttore, Caporedattore, Redattore, Grafico, Inviato, Reporter, Segretaria ecc. Cooperative learning	Dispositivi individuali e collettivi: LIM, rete wifi, Internet; Piattaforma Il punto quotidiano/Alb oscuole.	Ambito linguistico-espressivo	In itinere	
Il giornale e le sue pagine (ALUNNI DI IV e V PRIMARIA E SECONDARIA DI GRADO)	Livello alto	Scoprire la storia del giornale; Individuare le parti della prima pagina e le altre pagine; Cooperative learning	Dispositivi individuali e collettivi: LIM, rete wifi, Internet; Piattaforma Il punto quotidiano/Alb oscuole	Ambito linguistico-espressivo	In itinere	

Vari tipi di testo giornalistico sui temi sociali (ALUNNI DI IV e V PRIMARIA E SECONDARIA DI GRADO)	Livello alto	Fare ricorso a vari tipi di testo giornalistico per rendere efficace e vario il Giornale online “La voce del King” (articoli, interviste, approfondimenti, la pagina della cultura ecc.) Cooperative learning	Dispositivi individuali e collettivi: LIM, rete wifi, Internet. Piattaforma Il punto quotidiano/Alb oscuole	Ambito linguistico-espressivo	Il prodotto finito Pubblicazione di testi giornalistici sulla piattaforma Alboscuole In itinere
Riflessione critica e dialogo. Creazione di un prodotto multimediale. (TUTTI GLI ALUNNI, I PIU' PICCOLI GUIDATI DAI RELATIVI INSEGNANTI PRODUZIONE DI TESTI DI GRUPPO)	Livello alto	Dialoghi in aule sulle problematiche sociali i, in particolare sul tema della legalità Interviste a personaggi che occupano un ruolo importante a difesa del rispetto delle regole (Procuratori, Dirigenti, Magistrati Ispettori di polizia) Produzione libera di testi Partecipazione a concorsi giornalistici Cooperative learning	Dispositivi individuali e collettivi: LIM, rete wifi. Piattaforma Il punto quotidiano/Alb oscuole	Ambito linguistico-espressivo	Produzione finale di un CD multimediale ossia la rivista in PDF “A scuola di Giornalismo...Cento passi di Legalità”.

#### Numero partecipanti

Tutti gli alunni dell'Istituto.

#### Competenze

**Interagire positivamente con i compagni ;**

Utilizzare la piattaforma nazionale online “Il punto quotidiano/Alboscuole” per la pubblicazione di testi giornalistici sul giornalino online “La voce del King” ;

Riflettere in modo critico su un argomento di interesse proprio o dei compagni e saper dialogare positivamente;

Produrre vari tipi di testo giornalistico.

### **Verifiche e valutazione**

La valutazione della competenza risulta perciò dalla integrazione di tre punti di vista:

- oggettivo (valutazione del prodotto)
- intersoggettivo (valutazione del processo)
- soggettivo (autovalutazione).

### **Risultati attesi**

Rafforzamento delle competenze linguistiche e relazionali spendibili sia nell’ambito del gruppo classe che del gruppo più ampio di interazione; acquisizione delle competenze per ideare e produrre vari tipi di testo giornalistico.

Referente: Salvatore Siina

## **1.10 Progetto** potenziamento

### **Titolo**

**“Più potenti più contenti”**

### **Presentazione**

Il progetto “ Più potenti più contenti” si propone di favorire i processi di inclusione, garantire al gruppo classe spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimenti ma anche di autonomia, comunicazione e relazione.

### **Rilievo e analisi della situazione di partenza**

Nella classe III A del Plesso S.Flavia è stata evidenziata da parte degli insegnanti una situazione problematica generica per cui gli alunni, gran parte extracomunitari, due con problematiche legate al DSA e un alunno seguito dall’insegnante di sostegno, mostrano difficoltà nelle performance scolastiche e nelle dinamiche di inclusione e convivenza .

### **Risultati della rilevazione**

La sfida dell'inclusione chiama tutti i protagonisti della vita scolastica ad attivarsi in maniera sinergica in vista di una reale inclusione di qualità tra gli alunni segnalati e il gruppo classe, ciò affinché in ciascun allievo la voglia di stare insieme produca una sensazione di benessere emotivo-cognitivo e garantisca una convivenza serena e democratica nel rispetto delle regole e della diversità.

### **Destinatari della formazione**

Alunni classe III A

### **Obiettivi**

- Potenziare le abilità di base
- Socializzare
- Rispetto delle regole

### **Scelte di metodologico-didattiche**

Sarà proposta la stimolazione al fare attraverso esecuzioni di attività abbinate a giochi di ruolo.

### **Tempistica**

Incontri settimanali per un totale di 11 ore, in orario curriculare per l'intero anno scolastico.

### **Individuazione di strategie**

Le strategie educative applicate saranno:

- Gioco
- Lavoro di gruppo
- Problemsolving
- Lezione interattiva
- Didattica laboratoriale
- Didattica per concetti

Tali strategie seguiranno una proposta metodologica che segue:

- Metodo verbale ( comunicazione orale e scritta, discussione, lettura e spiegazione)
- Metodo operativo
- Metodo audiovisivo
- Metodo concreto
- Metodo iconico

### **Strumenti e risorse**

- Giochi simbolici e di ruolo

- Testi strutturati
- Schede operative
- Gioco” Nome,città,cose...”

### Programma del corso

Considerando che la finalità del progetto consiste nell’offrire agli alunni l’opportunità di recuperare alcune abilità di base ma anche di tipo disciplinare, il programma del corso sarà incentrato sul lavoro di gruppo nel rispetto delle regole e della convivenza civile e democratica.

### Contenuti previsti

#### Individuazione dei blocchi tematici

N	Blocco Tematico	Obiettivi				h.
1	<b>“Più potenti più contenti”</b>	Acquisire il senso del dovere Socializzare Saper ascoltare Rispetto delle regole				
Contenuti e attività	Scelte metodologiche	Risorse utilizzate	Collegamenti interdisciplinari	Verifiche e valutazioni		
Giochi simbolici e di ruolo Testi strutturati Schede operative Gioco” Nome,città,cose...”	Metodo operativo Metodo audiovisivo Metodo concreto Metodo iconico	Karaoke Birilli per bowling Giochi simbolici e di ruolo Video	Ambito linguisticoespressivo Ambito matematico - scientifico	Si propone un’auto-valutazione al fine di aiutare gli alunni a diventare consapevoli in positivo delle proprie capacità e dei propri miglioramenti nel rispetto delle regole e nell’autocontrollo.		

#### Numero partecipanti

Tutto il gruppo classe

#### Competenze

Saper interagire positivamente con i compagni

## Verifiche e valutazione

Periodicamente verranno discusse in equipe le osservazioni delle dinamiche sociali di classe e valutati eventuali modifiche al progetto in itinere.

## Risultati attesi

Attraverso il progetto ci si auspica di favorire il successo scolastico degli alunni segnalati e di tutto il gruppo classe attraverso il superamento delle difficoltà di inclusione.

INS. REFERENTE Sonia Bognanni

## 2 MACRO AREA LEGALITA' (PROGETTI EXTRACURRICOLARI)

### 2.1 Progetto

Formazione Alunni  
Progetto di eccellenza

#### TITOLO

**“A SCUOLA DI GIORNALISMO”**

#### Introduzione.

Il progetto si propone di formare gli alunni allo sviluppo delle capacità creative tramite la conoscenza di vari tipi di testo giornalistico, l'acquisizione di tecniche specifiche tipiche del giornalismo e attività coinvolgenti e motivanti.

Si è pensato ad un'organizzazione dell'offerta formativa che preveda un percorso di eccellenza per alunni particolarmente sensibili e portati verso la scrittura creativa.

Quest'anno gli alunni saranno coinvolti in un percorso didattico specifico denominato “Cento passi di legalità”, saranno a contatto con personaggi che si occupano del rispetto delle regole quali Procuratori, Dirigenti e Magistrati della Procura della Repubblica di Caltanissetta, Ispettori di polizia che si occupano di cyberbullismo. Inoltre avranno modo di stare a contatto con persone di associazioni che hanno ottenuto beni confiscati alla mafia trasformandoli in strutture socialmente utili.

Le motivazioni fornite saranno diverse, ad esempio:

- Stimolare al piacere di scrivere attraverso la scrittura di vari generi di testo giornalistico;
- Utilizzare il tipico linguaggio giornalistico;
- Prendere coscienza della realtà vissuta sapendone descrivere i fenomeni, le problematiche sociali e i fatti di costume;
- Stimolare i discenti alla preparazione di un giornalino online quale “La voce del King” su una piattaforma online;
- Incentivare la partecipazione degli alunni ai concorsi nazionale e locali quali: “Oscar del Giornalismo Alboscuole”, “IV Premio di Poesia e Giornalismo Anna Maria Ermigiotti” ecc.

#### Rilievo e analisi della situazione di partenza

Per rilevare la situazione di partenza verranno effettuate delle attività di Brain storming.

Si procederà anche a prendere familiarità nell'uso di dispositivi informatici e multimediali, con lavori individuali e di gruppo; conoscenza del web e delle principali piattaforme; uso della LIM in classe,

Uso di rubriche valutative.

#### **Risultati della rilevazione**

L'analisi dei risultati del brain storming costituirà occasione di riflessione e adattamento della programmazione delle attività in base alle esigenze dei discenti.

I risultati emersi dalle rubriche valutative verranno tabulati in ingresso e alla fine del corso.

#### **Destinatari della formazione**

Alunni delle classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> della scuola primaria e delle classi della scuola secondaria di I grado

#### **Obiettivi generali**

Sviluppo delle capacità creative;

Acquisizione di competenze specifiche per ideare e produrre vari tipi di testo giornalistico.

#### **Obiettivi Specifici**

Saper leggere e interpretare un testo giornalistico;

Organizzare una redazione giornalistica con assunzione e rispetto dei ruoli che concorrano alla realizzazione di un prodotto condiviso. 1.3 Capire il significato di strofa;

Organizzare le informazioni;

Avere consapevolezza di problematiche sociali che sviluppino una coscienza sociale, che serva da spunto per la produzione creativa, anche tramite la riflessione critica e il dialogo;

Sviluppare vari tipi di testo giornalistico utilizzando un linguaggio specifico;

Produrre articoli di cronaca tenendo conto delle 5 W;

Insegnare agli alunni ad utilizzare al meglio il materiale didattico messo a loro disposizione dai docenti;

Diffondere un approccio didattico caratterizzato da partecipazione attiva, attività laboratoriali, peer tutoring, cooperative learning;

Inserire articoli, interviste ecc. sul Giornalino online "La voce del King" sulla piattaforma nazionale "Alboscuole";



Creare un prodotto multimediale dell'attività svolta.

### **Scelte di metodologico-didattiche**

#### **Individuazione delle strategie**

Gli alunni coinvolti perverranno alla produzione di articoli, interviste, reportage ecc. tramite attività quali costituzione di una redazione giornalistica con la distribuzione di ruoli distinti, ricerca delle informazioni, consultazione delle notizie su Internet in tempo reale. Gli alunni saranno suddivisi in due gruppi di livello, a seconda se frequentano il corso per la prima volta (I livello) o sono al secondo anno (II livello). Le metodologie adottate saranno quella della ricerca individuale e il cooperative learning.

#### **L'insegnante:**

- Appena arrivato in classe comunica il programma della giornata ed esplicita gli obiettivi da raggiungere;
- Verifica il livello di comprensione dei contenuti studiati in autonomia (pre-requisiti);
- Adotta - se serve - un momento di istruzione frontale, per esempio per sintetizzare o riprendere elementi poco chiari;
- Sostiene gli studenti in attività collaborative e cooperative in qualità di esperto della materia e coordinatore dei gruppi;
- Guida la classe nella creazione di prodotti originali, anche digitali;
- Individualizza il feedback e predisporre piani personali per attività di recupero o approfondimento;
- Promuove la dimostrazione pubblica della padronanza di fronte alla classe e incoraggia la diffusione online di ciò che i ragazzi producono.

#### **L'alunno:**

- Assume il controllo del proprio apprendimento.
- Guadagna tempo: segue le lezioni dove vuole e quando vuole, quante volte vuole e al proprio ritmo.
- Nell'applicazione dei contenuti è sostenuto dal docente e dai compagni.
- Aumenta gli scambi con il docente e i compagni.

#### **Gli elementi fondamentali della metodologia proposta agli alunni dovrà garantire:**

- Un clima favorevole all'apprendimento;

- Attivazione di meccanismi mentali per la progettazione comune;
- Diagnosi dei bisogni di apprendimento di ognuno e/ di ciascuno
- Progettazione di un modello di esperienze di apprendimento
- La messa in atto di un programma o piano d'azione
- La valutazione del programma
- L'analisi del processo

### Tempistica e luogo

8 incontri di 2 ore per n. 2 mesi, in orario extracurricolare per un totale di 16 ore..

Aula.

### Strumenti e risorse

- Lim e rete WiFi - Internet - Piattaforma online.

### Programma del corso

A Scuola di Giornalismo:

- La redazione di un giornale;
- Il giornale e le sue pagine;
- Vari tipi di testo giornalistico sul tema principale "Cento passi di Legalità";
- Riflessione critica e dialogo; - Creazione di un prodotto multimediale.

#### Contenuti previsti

#### Individuazione dei blocchi tematici

N	Blocco Tematico	Obiettivi	h.			
1	A SCUOLA DI GIORNALISMO	Il progetto si propone di formare gli alunni allo sviluppo delle capacità creative e all'apprendimento delle tecniche specifiche per ideare e produrre vari tipi di testo giornalistico.				
	Contenuti	Grado di approfondimento	Scelte metodologiche	Risorse utilizzate	Collegamenti interdisciplinari	Verifiche e valutazioni

La redazione di un giornale	Livello alto	La distribuzione dei ruoli: Direttore , Caporedattore , Redattore, Grafico, Inviato, Reporter, Segretaria ecc. Cooperative learning	Dispositivi individuali e collettivi: LIM, rete wifi, Internet; Piattaforma online per giornalino scolastico.	Ambito linguistico-espressivo	In itinere
Il giornale e le sue pagine	Livello alto	Scoprire la storia del giornale; Individuare le parti della prima pagina e le altre pagine; Cooperative learning	Dispositivi individuali e collettivi: LIM, rete wifi, Internet; Piattaforma online per giornalino scolastico.	Ambito linguistico-espressivo	In itinere
Vari tipi di testo giornalistico sul tema principale “Cento passi di legalità”	Livello alto	Fare ricorso a vari tipi di testo giornalistico per rendere efficace e vario il Giornale online “La voce del King” (articoli, interviste, approfondimenti, la pagina della cultura ecc.) Cooperative learning	Dispositivi individuali e collettivi: LIM, rete wifi, Internet. Piattaforma online per giornalino scolastico.a	Ambito linguistico-espressivo	Il prodotto finito Pubblicazione di testi giornalistici sulla piattaforma Alboscuole In itinere

Riflessione critica e dialogo. Creazione di un prodotto multimediale.	Livello alto	Dialoghi in aule sulle problematiche sociali i, in particolare sul tema della legalità Interviste a personaggi che occupano un ruolo importante a difesa del rispetto delle regole (Procuratori, Dirigenti, Magistrati Ispettori di polizia) Produzione libera di testi Partecipazione a concorsi giornalistici Cooperative learning	Dispositivi individuali e collettivi: LIM, rete wifi. Piattaforma online per giornalino scolastico.	Ambito linguistico-espressivo	Produzione finale di un CD multimediale ossia la rivista in PDF "A scuola di Giornalismo...Cento passi di Legalità".
--	--------------	--	--	-------------------------------	--

#### Numero partecipanti

15 alunni dei due ordini di scuola (primaria - sec. I grado)

#### Competenze

Interagire positivamente con i compagni ;

Utilizzare una piattaforma online per la pubblicazione di testi giornalistici sul giornalino online "La voce del King" ;

Riflettere in modo critico su un argomento di interesse proprio o dei compagni e saper dialogare positivamente;

Produrre vari tipi di testo giornalistico;

Realizzare un file/rivista multimediale.

#### Verifiche e valutazione

La valutazione della competenza risulta perciò dalla integrazione di tre punti di vista:

- oggettivo (valutazione del prodotto)
- intersoggettivo (valutazione del processo)
- soggettivo (autovalutazione).

### **Risultati attesi**

Rafforzamento delle competenze linguistiche e relazionali spendibili sia nell'ambito del gruppo classe che del gruppo più ampio di interazione; acquisizione delle competenze per ideare e produrre vari tipi di testo giornalistico.

INS. REFERENTE Salvatore Siina

## **2.2 Progetto**

Formazione Alunni

### **Progetto di eccellenza**

#### **TITOLO**

**“VERSO LA POESIA”**

#### **Introduzione.**

Il progetto si propone di formare gli alunni allo sviluppo delle capacità creative tramite la conoscenza di vari tipi di testo poetico, l'acquisizione di tecniche specifiche tipiche del fare poesia e attività che coinvolgano e motivino verso la produzione poetica.

Si è pensato ad un'organizzazione dell'offerta formativa che preveda un percorso di eccellenza per alunni particolarmente sensibili e portati verso la scrittura creativa.

Le motivazioni fornite saranno diverse, ad esempio:

- Stimolare al piacere di scrivere attraverso la pratica della scrittura creativa vari generi di testo poetico;
- Stimolare i discenti alla preparazione di un giornalino online quale “La voce del King” su piattaforma nazionale nel quale pubblicare i testi prodotti;
- Incentivare la partecipazione degli alunni a concorsi letterari locali, regionali, nazionali;
- Preparare un prodotto multimediale.

#### **Rilievo e analisi della situazione di partenza**

Per rilevare la situazione di partenza verranno effettuate delle attività di Brain storming.

Si procederà anche a prendere familiarità nell'uso di dispositivi informatici e multimediali, con lavori individuali e di gruppo; conoscenza del web e delle principali piattaforme; uso della LIM in classe,

Uso di rubriche valutative.

### **Risultati della rilevazione**

L'analisi dei risultati del brain storming costituirà occasione di riflessione e adattamento della programmazione delle attività in base alle esigenze dei discenti.

I risultati delle rubriche valutative verranno tabulati in ingresso e in uscita.

### **Destinatari della formazione**

Alunni classi della scuola secondaria di I grado delle 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> della scuola primaria e delle

### **Obiettivi generali**

9. Sviluppo delle capacità creative;
10. Acquisizione di competenze specifiche per ideare e produrre vari tipi di testo poetico.

### **Obiettivi Specifici**

- 1.1 Saper leggere e interpretare una poesia;
- 1.2 Capire il significato di verso;
- 1.3 Capire il significato di strofa;
- 1.4 Capire il significato di rima;
- 1.5 Saper partecipare attivamente a giochi linguistici;
- 1.6 Saper sviluppare testi tramite vari tipi di proposte didattiche;
- 1.7 Avere consapevolezza di problematiche sociali che sviluppino una coscienza sociale, che serva da spunto per la produzione creativa, anche tramite la riflessione critica e il dialogo;
- 2.1 Produrre poesie con vari tipi di rima;
- 2.2 Produrre vari tipi di testo poetico facendo ricorso alle figure retoriche;
- 2.3 Insegnare agli alunni ad utilizzare al meglio il materiale didattico messo a loro disposizione dai docenti;
- 2.4 Diffondere un approccio didattico caratterizzato da partecipazione attiva, attività laboratoriali, peer tutoring, cooperative learning;
- 2.5 Creare un prodotto multimediale dell'attività svolta.

## Scelte di metodologico-didattiche

### Individuazione delle strategie

Gli alunni coinvolti perverranno alla produzione di poesie tramite attività quali giochi linguistici, rime, pesca di versi, giochi di gruppo, testi in prosa trasformati in versi, collage di poesie note, trasmutazione di haiku, completamento di schemi, produzione libera. Gli alunni saranno suddivisi in due gruppi di livello, a seconda se frequentano il corso per la prima volta (I livello) o sono al secondo anno (II livello). Le metodologie adottate saranno quella della ricerca individuale e il cooperative learning.

L'insegnante:

- Appena arrivato in classe comunica il programma della giornata ed esplicita gli obiettivi da raggiungere;
- Verifica il livello di comprensione dei contenuti studiati in autonomia (pre-requisiti);
- Adotta - se serve - un momento di istruzione frontale, per esempio per sintetizzare o riprendere elementi poco chiari;
- Sostiene gli studenti in attività collaborative e cooperative in qualità di esperto della materia e coordinatore dei gruppi;
- Guida la classe nella creazione di prodotti originali, anche digitali;
- Individualizza il feedback e predisporre piani personali per attività di recupero o approfondimento;
- Promuove la dimostrazione pubblica della padronanza di fronte alla classe e incoraggia la diffusione online di ciò che i ragazzi producono.

L'alunno:

- Assume il controllo del proprio apprendimento.
- Guadagna tempo: segue le lezioni dove vuole e quando vuole, quante volte vuole e al proprio ritmo.
- Nell'applicazione dei contenuti è sostenuto dal docente e dai compagni.
- Aumenta gli scambi con il docente e i compagni.

Gli elementi fondamentali della metodologia proposta agli alunni dovrà garantire:

- Un clima favorevole all'apprendimento;

- Attivazione di meccanismi mentali per la progettazione comune;
- Diagnosi dei bisogni di apprendimento di ognuno e/ di ciascuno
- Progettazione di un modello di esperienze di apprendimento
- La messa in atto di un programma o piano d'azione
- La valutazione del programma
- L'analisi del processo

### Tempistica e luogo

8 incontri di 2 ore per n. 4 mesi, in orario extracurricolare per un totale di 16 ore..

Aula.

### Strumenti e risorse

- Lim e rete WiFi - Piattaforma online.

### Programma del corso

Verso la poesia:

- La poesia e i vari tipi di rima;
- Vari tipi di testo poetico;
- Le figure retoriche;
- Riflessione critica e dialogo; - Creazione di un prodotto multimediale.

### Contenuti previsti

#### Individuazione dei blocchi tematici

N	Blocco Tematico	Obiettivi	h.
1	VERSO LA POESIA	Il progetto si propone di formare gli alunni allo sviluppo delle capacità creative e all'apprendimento delle tecniche specifiche per ideare e produrre vari tipi di poesia.	
	<b>Contenuti</b>	<b>Grado di approfondimento</b>	<b>Scelte metodologiche</b>
		<b>Risorse utilizzate</b>	<b>Collegamenti interdisciplinari</b>
			<b>Verifiche e valutazioni</b>



La poesia e i vari tipi di rima	Livello alto	Giochi linguistici Testi a completamento o Cooperative learning	Dispositivi individuali e collettivi: LIM, rete wifi, Piattaforma Alboscuole	Ambito linguistico-espressivo	Il prodotto finito In itinere
Vari tipi di testo poetico	Livello alto	Giochi linguistici Pesca di versi Testi a completamento o Trasmutazioni di haiku Collage di versi Cooperative learning	Dispositivi individuali e collettivi: LIM, rete wifi, Piattaforma online	Ambito linguistico-espressivo	Il prodotto finito In itinere
Le figure retoriche	Livello alto	Fare ricorso a figure retoriche conosciute per produrre testi poetici quali: rime, similitudini, metafore, anafore, allitterazioni ecc. Testi a completamento o Cooperative learning	Dispositivi individuali e collettivi: LIM, rete wifi, Piattaforma online	Ambito linguistico-espressivo	Il prodotto finito In itinere
Riflessione critica e dialogo. Creazione di un prodotto multimediale.	Livello alto	Dialoghi in aule sulle problematiche sociali Produzione libera di testi Partecipazione a concorsi letterari Cooperative learning	Dispositivi individuali e collettivi: LIM, rete wifi. Piattaforma online	Ambito linguistico-espressivo	Produzione finale di un CD multimediale.

Numero partecipanti

15/20 alunni dei due ordini di scuola (primaria - sec. I grado)

## Competenze

Interagire positivamente con i compagni ;

Utilizzare una piattaforma online per la pubblicazione di testi poetici;

Riflettere in modo critico su un argomento di interesse proprio o dei compagni e saper dialogare positivamente;

Produrre vari tipi di testo poetico.

## Verifiche e valutazione

La valutazione della competenza risulta perciò dalla integrazione di tre punti di vista:

- oggettivo (valutazione del prodotto)
- intersoggettivo (valutazione del processo)
- soggettivo (autovalutazione).

Rafforzamento delle competenze linguistiche e relazionali spendibili sia nell'ambito del gruppo classe che del gruppo più ampio di interazione; acquisizione delle competenze per ideare e produrre vari tipi di testo poetico.

Rerefente Salvatore Siina

## 2.3 Progetto

Formazione Alunni

### TITOLO "LET'S PLAY IN ENGLISH"

**Introduzione:** Oggi arricchire la propria cultura attraverso la comunicazione e la capacità di esprimersi in altre lingue è un traguardo che tutti possono raggiungere.

**Risultati della rilevazione:** Buoni

**Destinatari della formazione:** i bambini delle sezioni di 4 anni

**Obiettivi.** Salutare e presentarsi. Conoscere i colori. Riconoscere e denominare le parti del corpo. Saper contare fino a 10. Conoscere alcune delle festività inglesi. Conoscere i membri della famiglia. Conoscere i nomi di alcuni animali. Ascoltare canzoni. Cantare canzoni accompagnandole con gesti e movimenti. Conoscere i nomi di oggetti di uso comune.

**Scelte di metodologico-didattiche:** L'approccio all'apprendimento della L2 sarà di tipo ludico, audio funzionale, comunicativo. Per sviluppare le competenze comunicative e relazionali saranno utilizzati il canto e lo scambio verbale.

**Individuazione delle strategie:** *Song -Puppets-Flash-card-Rhymes*

**Tempistica e luogo:** Il progetto si svolgerà nel periodo che va da novembre 2018 e febbraio 2019, con incontri a cadenza settimanale di 1,5 ore ciascuno per un totale di 15 ore

**Strumenti e risorse:** Flash cards, tv e lettore dvd, cartelloni, colla, colori a cera, a legno, pennarelli, schede operative, vari giochi.

**Individuazione dei blocchi tematici**

N	Blocco Tematico e Obiettivo	h.
1	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. SALUTARE E PRESENTARSI.</li> <li>2. CONOSCERE I COLORI.</li> <li>3. RICONOSCERE E DENOMINARE LE PARTI DEL CORPO.</li> <li>4. SAPER CONTARE FINO A 10.</li> <li>5. CONOSCERE ALCUNE DELLE FESTIVITA' INGLESI.</li> <li>6. CONOSCERE I MEMBRI DELLA FAMIGLIA.</li> <li>7. CONOSCERE I NOMI DI ALCUNI ANIMALI.</li> <li>8. ASCOLTARE CANZONI.</li> <li>9. CANTARE CANZONI ACCOMPAGNANDOLE CON GESTI E MOVIMENTI.</li> <li>10. CONOSCERE I NOMI DI OGGETTI DI USO COMUNE.</li> </ol>	<p style="text-align: center;"><b>1,5 Per Lezione</b></p>
<b>Contenuti</b>	<p>Saluti e presentazioni; colori; parti del corpo; numeri fino a 10; festività inglesi, membri della famiglia, nomi di alcuni animali, canzoni, canzoni accompagnate da gesti e movimenti; nomi di oggetti di uso comune.</p>	
<b>Grado di approfondimento</b>	* BUONO	
<b>Scelte metodologiche</b>	<p>Circle time - verbalizzazione - Corrispondenza parola-oggetto - modeling - prompting - rinforzo - tutoring - cooperative learning</p>	

<b>Risorse utilizzate</b>	Immagini - video - materiale di facile consumo - materiali strutturati
<b>Collegamenti interdisciplinari</b>	Tutti i campi di esperienza
<b>Verifiche e valutazioni</b>	La verifica verrà effettuata attraverso: il dialogo, la verbalizzazione e la corrispondenza di oggetti e immagini denominati in inglese

**Numero partecipanti:** Alunni di 4 anni

**Competenze:** Comunicativo-relazionali

**Verifiche e valutazione:** Saranno soggetti a valutazione gli atteggiamenti dei bambini, la motivazione, la comprensione orale, la produzione orale.

**Risultati attesi:** Sviluppo del pensiero critico, acquisizione di strumenti espressivi di tipo comunicativo, linguistici e relazionali.

INS. REFERENTE Giuseppina Lovetere

## 2.4 Progetto

Formazione Alunni

### TITOLO

**Funny English**

### Introduzione.

Il Progetto **Funny English** si inserisce all'interno di un **Percorso Interculturale di Legalità** che mira al cambiamento e alla trasformazione graduale dei comportamenti, in vista di una crescita dell'identità collettiva ed individuale e di un nuovo modo di relazionarsi con gli altri, con chi è diverso da noi, per tradizioni, cultura, lingua. E' nell'ottica di una nuova concezione di cittadinanza, quindi, che, nel rispetto delle tradizioni culturali che definiscono le civiltà di un popolo, non può non aprirsi ai valori dell'internazionalismo, della pace, della libertà, del rispetto dei diritti inalienabili della persona, senza pregiudizi di razza, di etnia, di religione, nasce il Progetto, interamente finalizzato al perseguimento dell'obiettivo primario che è quello di un processo di apprendimento precoce della lingua straniera: far nascere nei bambini la giusta motivazione ad approcciarsi alla lingua stessa, condizione fondamentale per un percorso di Educazione linguistica significativo e duraturo. In questa fascia dell'età evolutiva, i bambini trovano la loro motivazione nella soddisfazione del piacere personale; da ciò consegue la necessità che l'approccio alla lingua straniera avvenga sempre in un contesto particolarmente divertente e gratificante, in un'atmosfera giocosa e stimolante.

E' da tali presupposti che scaturisce la "mission" che sta alla base del Progetto: realizzare da un lato, un percorso che sia il più motivante possibile per i bambini, costellato da un'infinità di giochi, gestualità, movimenti, canzoncine, storie ed attività divertenti e creative, capaci di costruire situazioni sempre coinvolgenti, facendo forza sugli interessi e sul vissuto personale degli alunni; dall'altro, improntare un percorso che conduca alla scoperta del mondo anglosassone, non solo attraverso i molteplici riferimenti alla vita londinese delle attività da proporre nei **culture corners** o le lezioni da dedicare alle **festivities**, proiettate ad introdurre i

bambini alle usanze tipicamente inglesi, ma anche grazie alla scelta, accanto a quelle inedite, di numerose canzoncine classiche (**Traditional Songs**) da utilizzare con i bambini.

Le finalità principali:

- Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera ;
- Prendere coscienza di un altro codice linguistico;
- Permettere al bambino di comunicare con altri bambini attraverso una lingua diversa dalla propria;
- Incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei e non;
- Arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo al bambino un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze;
- Favorire un apprendimento significativo e gratificante, attraverso l'utilizzo di tutti i canali sensoriali;
- Stimolare l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico;
- Permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative

#### **Rilievo e analisi della situazione di partenza**

Si tratta di rilevare e analizzare, all'inizio del percorso e nel contesto del gruppo classe atteggiamenti e propensioni formative non solo relativi ai contenuti (conoscenze ed abilità pregresse), ma anche alle modalità adeguate a rendere gli alunni protagonisti dell'apprendimento. Nell'osservazione di esperienze significative di gioco e di divertimento in lingua inglese occorre individuare le condizioni (metodi, tempi, spazi, soluzioni organizzative, ruolo dell'adulto) che si dovranno mettere in atto per realizzare quell'esperienza unitaria di apprendimento significativo.

#### ***Risultati della rilevazione***

L'analisi dei risultati dell'osservazione costituirà occasione di riflessione e adattamento della programmazione delle attività.

#### **Destinatari della formazione**

Alunni di cinque anni della scuola dell'Infanzia

#### **Obiettivi.**

- Favorire la curiosità verso un'altra lingua;
- potenziare abilità di comunicazione gestuale;
- ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli;
- comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni in contesti diversi;

- comprendere, globalmente, una storia;
- intuire il significato di parole tramite l'azione teatrale del docente;
- partecipare attivamente alle attività proposte;
- condividere un'esperienza con i compagni;
- memorizzare filastrocche e canzoni;
- interiorizzare i termini chiari di un racconto;
- ricordare per riprodurre il lessico relativo ai contenuti presentati.

### **Scelte metodologico-didattiche**

La metodologia ludica, calandosi naturalmente nella quotidianità della Scuola dell'infanzia, è in assoluto ciò che più consentirà al bambino di sperimentare la lingua in modo spontaneo, significativo e motivante, obiettivo primario del Progetto. Inoltre, tramite l'interazione e la comunicazione con i compagni, l'inglese verrà appreso in maniera piacevole e gratificante, senza contare che, grazie al coinvolgimento di tutte le sue capacità cognitive, affettive e sensorie, il bambino renderà duraturo il suo apprendimento.

Il progetto intende in questo senso valorizzare l'esperienza diretta del bambino. A partire dai suoi interessi e dalla realtà di vita quotidiana verranno presentati i contenuti attraverso attività laboratoriali motivanti e coinvolgenti. La strategia educativa privilegiata, caratteristica della scuola dell'infanzia, è diretta al fare e al vivere in prima persona le esperienze, promuovendo un'acquisizione spontanea e naturale della nuova lingua e puntando sull'aspetto emotivo dell'apprendere. Gli incontri saranno strutturati in maniera tale da alternare momenti di gioco, ballo, canto, manipolazione e scoperta, coloritura, ritaglio, incollaggio, a momenti di riflessione sul proprio vissuto e di completamento delle attività didattiche proposte dal libro in adozione.

### **Tempistica e luogo**

Un' ora settimanale, in aula, per un numero complessivo di quindici ore nel periodo Dicembre-Giugno 2016/17

### **Strumenti e risorse**

Materiali didattici (cartelloni, marionette, flash cards, colori...); lettore audio ; Pc; videoproiettore; risorse multimediali in rete.

### **Programma del corso**

Le attività ludico-laboratoriali in particolare saranno strutturate secondo:

- Skill oriented learning che, muovendo dalle naturali risorse creative dei bambini, consentiranno di sviluppare solide capacità di ascolto.
- Multi sensory learning motivation che, con un costante alternarsi di attività visive, uditive e cinestetiche, contribuiranno a rendere ogni bambino protagonista del suo apprendimento, sostenendolo nella ricerca di una più profonda motivazione ad apprendere e a sviluppare, nel tempo, una crescita positiva ed armoniosa della propria personalità.
- Intelligence-building-activities in quanto l'apprendimento stabile e significativo di una lingua

straniera potrà essere raggiunto solo se attraverso la nuova lingua straniera i bambini impareranno a usare, in contesti comunicativi per loro rilevanti, la personale creatività.

Inoltre attività long-term memory storage off the language through music, movement, rhythm and rhyme, rafforzeranno l'importanza dell'utilizzo della musica e del movimento, nel processo di apprendimento "a lungo termine". Le canzoni a questo proposito, non avranno solo la funzione di insegnare delle parole, ma di favorire nei bambini una piena ed armonica consapevolezza di sé e del proprio corpo, in situazioni relazionali.

### Contenuti previsti

- Usanze tradizionali ed aspetti più tipici della cultura inglese
- Saluti e presentazioni
- Colori autunnali, invernali, primaverili, estivi
- Numeri da 1 a 10
- Agenti atmosferici
- Festa di Halloween, Natale, Pasqua
- Espressioni facciali
- Schema corporeo
- Notte e giorno
- Ambientazione fattoria e animali
- Ambientazione mare

### Individuazione dei blocchi tematici

1	La lingua inglese come fonte di divertimento e di gioco.	Il Progetto è interamente finalizzato al perseguimento dell'obiettivo primario che è quello di un processo di apprendimento precoce della lingua inglese: far nascere nei bambini la giusta motivazione nell'approccio alla lingua stessa sempre in un contesto particolarmente divertente e gratificante, in un'atmosfera giocosa e stimolante. 1. Gli alunni sono guidati a prendere coscienza di un altro codice linguistico che possa permettere a ciascuno di comunicare attraverso una lingua diversa dalla propria oltre a essere incoraggiati alla collaborazione e all'interazione.	h
2	La lingua inglese come mezzo per comunicare e interagire.		

Contenuti	Grado di approfondimento	Scelte metodologiche	Risorse utilizzate	Collegamenti interdisciplinari	Verifiche e valutazioni
<b>Culture corners</b>	Livello medio	Approccio ludico-laboratoriale.	Immagini di vario tipo, libro, flashcards, computer, videoproiettore	Ambito linguistico-espressivo - antropologico.	* Valutazione oggettiva (tiene conto del suo desiderio di conoscenza, delle sue

			e, file audio-video.		attitudini, del modo con cui vive il rapporto con i compagni e partecipa alle attività e ai giochi, la curiosità o l'indifferenza, la volontà, la tenacia, il suo modo di comprendere, interagire, verbalizzare, analizzare e interiorizzare l'esperienza svolta)
<b>Festivities</b>	Livello medio	Approccio ludico-laboratoriale.	Immagini di vario tipo, libro, flashcards, computer, videoproiettore, e, file audio-video.	Ambito linguistico-espressivo - antropologico.	* Valutazione oggettiva in itinere (tiene conto del suo desiderio di conoscenza, delle sue attitudini, del modo con cui vive il rapporto con i compagni e partecipa alle attività e ai giochi, la curiosità o l'indifferenza, la volontà, la tenacia, il suo modo di comprendere, interagire, verbalizzare, analizzare e interiorizzare l'esperienza svolta). Valutazione sommativa finale (esibizione in uno spettacolo musicale di fine corso).
<b>Story telling</b>	Livello alto	Approccio ludico-laboratoriale.	Immagini di vario tipo,	Ambito linguistico-	* Valutazione oggettiva in



		Apprendimento multisensoriale (visivo, uditivo e cinestetico).	libro, flashcards, computer, videoproiettore, file audio-video.	espressivo - motorio.	itinerario (tiene conto del suo desiderio di conoscenza, delle sue attitudini, del modo con cui vive il rapporto con i compagni e partecipa alle attività e ai giochi, la curiosità o l'indifferenza, la volontà, la tenacia, il suo modo di comprendere, interagire, verbalizzare, analizzare e interiorizzare l'esperienza svolta). Valutazione sommativa finale (esibizione in uno spettacolo musicale di fine corso).
<b>Traditional Songs</b>	Livello alto	Approccio ludico-laboratoriale. Apprendimento multisensoriale (visivo, uditivo e cinestetico).	Immagini di vario tipo, libro, flashcards, computer, videoproiettore, file audio-video.	Ambito linguistico-espressivo - antropologico-musicale.	* Valutazione oggettiva in itinerario (tiene conto del suo desiderio di conoscenza, delle sue attitudini, del modo con cui vive il rapporto con i compagni e partecipa alle attività e ai giochi, la curiosità o l'indifferenza, la volontà, la tenacia, il suo modo di comprendere, interagire, verbalizzare, analizzare e

					interiorizzare l'esperienza svolta). Valutazione sommativa finale( esibizione in uno spettacolo musicale di fine corso).
<b>Action Songs</b>	Livello alto	Approccio ludico-laboratoriale. Apprendimento multisensoriale(visivo, uditivo e cinestetico).	Immagini di vario tipo, libro, flashcards, computer, videoproiettore, file audio-video.	Ambito linguistico-espressivo -musicale-motorio.	* Valutazione oggettiva in itinere (tiene conto del suo desiderio di conoscenza, delle sue attitudini, del modo con cui vive il rapporto con i compagni e partecipa alle attività e ai giochi, la curiosità o l'indifferenza, la volontà, la tenacia, il suo modo di comprendere, interagire, verbalizzare, analizzare e interiorizzare l'esperienza svolta). Valutazione sommativa finale( esibizione in uno spettacolo musicale di fine corso).
<b>English word games</b>	Livello alto	Approccio ludico-laboratoriale. Apprendimento multisensoriale(visivo, uditivo e cinestetico).	Immagini di vario tipo, libro, flashcards, computer, videoproiettore, file audio-video.	Ambito linguistico-espressivo -musicale-motorio.	* Valutazione oggettiva in itinere (tiene conto del suo desiderio di conoscenza, delle sue attitudini, del modo con cui vive il rapporto

					<p>con i compagni e partecipa alle attività e ai giochi, la curiosità o l'indifferenza, la volontà, la tenacia, il suo modo di comprendere, interagire, verbalizzare, analizzare e interiorizzare l'esperienza svolta).</p> <p>Valutazione sommativa finale( esibizione in uno spettacolo musicale di fine corso).</p>
--	--	--	--	--	--

### Numero partecipanti 25

#### Competenze

- Conoscenza e rispetto di altre culture
- Sensibilizzazione ed apertura ad un nuovo codice linguistico
- Acquisizione di un nuovo codice linguistico
- Sviluppo della capacità di simbolizzazione e di nuovi processi cognitivi
- Potenziamento delle abilità necessarie a stabilire relazioni con gli altri
- Sviluppo delle competenze di comunicazione ed interazione
- Sviluppo della capacità di ascolto e di attenzione

#### Verifiche e valutazione

Le modalità di verifica saranno diverse:

- osservazione della partecipazione ai giochi e alle attività proposte;
- osservazione delle modalità di interazione nel gruppo;
- osservazione degli elaborati in cui il bambino analizza e interiorizza l'esperienza svolta;
- osservazione delle verbalizzazioni dei bambini;
- confronto con le colleghe della sezione per verificare l'entusiasmo della proposta;
- esibizione in uno spettacolo musicale di fine corso.

#### Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze linguistiche e relazionali spendibili sia nell'ambito del gruppo

classe che del gruppo più ampio di interazione; acquisizione delle competenze di base in lingua inglese necessarie per partecipare attivamente alle attività ludico-motorie proposte; semplice acquisizione della capacità di comunicare ed interagire in lingua straniera.  
Referente Maria Teresa Russo

## 2.5 Progetto

Formazione Alunni

### TITOLO A SCUOLA DI SCACCHI

#### **FINALITA'**

Il progetto Scacchi nella Scuola ha il principale obiettivo di valorizzare gli aspetti formativi del carattere ed educativi, della mente giovanile, quale veicolo di cultura d'associazionismo. L'apprendimento della tecnica di gioco rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche, divertendo nello stesso tempo.

#### **Rilievo dell'analisi di partenza**

L'attività didattica preliminare all'apprendimento del gioco degli scacchi consiste nel far giocare gli allievi prima con il corpo, poi con la scacchiera e con i pezzi.

La conoscenza dei movimenti dei pezzi sulla scacchiera svilupperà e consoliderà termini e concetti geometrici; diagonale, verticale, orizzontale, perpendicolare, adiacente.

L'ultimo dei pezzi sulla scacchiera svilupperà e consoliderà, mediante l'esecuzione dei percorsi, la capacità di orientamento, spazio temporale.

Il posizionamento dei pezzi sulla scacchiera così come trovare e contrassegnare le coordinate alfanumeriche di una determinata casa svilupperà e consoliderà i concetti topologici.

#### **Risultati della rilevazione**

Il gioco degli scacchi agisce positivamente sui seguenti settori formativi:

Attenzione

Creatività

Capacità decisionale

Concentrazione

Logica

Capacità di risolvere problemi

Memorizzazione

Viene inoltre incentivato uno sviluppo armonioso delle qualità comportamentali, secondo cui il l'alunno accetta le regole del gioco e s'impegna a rispettarle, ne risultano sviluppati:

L'autocontrollo

La capacità di lavorare in silenzio

Il rispetto dei limiti di tempo e di spazio

L'osservazione globale del problema

L'autocontrollo

L'osservazione globale del problema

L'accettazione della sconfitta con stimolo di migliorare

#### **Destinatari della formazione**

Gli alunni delle classi: terze, quarte e quinte della scuola Primaria 1° Grado; prima e seconda classe della scuola Secondaria di primo grado, dell'I.C. "M.L.King." del plesso "M.Abbate" di Caltanissetta.

## OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

### Sviluppo mentale:

- Affrontare e risolvere situazioni problematiche
- Sviluppare le capacità logiche e di ragionamento in generale
- Rafforzare la memoria, in particolare visiva, la lucidità
- Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto dell'altro.

•

### Formazione del carattere:

- Migliorare la capacità di riflessione
- Controllare l'impulsività, l'emotività, la superficialità e la presunzione
- Sviluppare l'esercizio della pazienza
- Stimolare fiducia in se stessi, l'autocontrollo, la capacità decisionali.

•

### Formazione della coscienza sociale:

- Rispettare le regole e accrescere la correttezza
- Rispettare l'avversario
- Trasferire nel gioco la propria aggressività
- Accettare la sconfitta

### Metodologie didattiche:

Ogni lezione sarà articolata in tre momenti:

Esposizione teorica su scacchiera magnetica

Esercizi sul quaderno e alla lavagna

Partite tra gli allievi sotto la supervisione dell'insegnante per la correttezza delle mosse e del comportamento.

### *Individuazione delle strategie*

Problem solving

Partite e simulazione di tornei in classe.

### **Tempistica e luogo**

Due ore, durante le ore curriculare per tutto l'anno scolastico 2017/2018.

### **Strumenti e risorse**

Scacchiera magnetica ,quaderni,colori e scacchiere per ogni coppia di alunni

### **Programma del corso**

Attività di approfondimento e consolidamento dell'area logico-matematica e delle regole comportamentali

### **Contenuti previsti**

Concetti topologici, conoscenza: dei numeri e della tavola pitagorica,figure geometriche e tutte le linee.A

### *Individuazione dei blocchi tematici*

N	Blocco Tematico	Obiettivi	h.
1	Area logico-matematico Area linguistica	Conoscere concetti topologici,figure geometriche e linee. Conoscere i pezzi della scacchiera,saper esporre le proprie idee.	

Contenuti	Grado di approfondimento	Scelte metodologiche	Risorse utilizzate	Collegamenti interdisciplinari	Verifiche e valutazioni
Concetti topologici, numerazione, figure geometriche, (differenza tra le diverse figure geometriche), Le linee.	Il grado di approfondimento, è relativo al programma della classe.	Esposizione orale, strategie logico-matematica, circle-time.	Uso della lim, scacchiera magnetica, scacchiere con i pezzi.	Ambito logico-matematica, ambito linguistico.	* Verifiche in itinere.
Memorizzare i pezzi della scacchiera Esprimere correttamente i propri pensieri e il proprio stato d'animo.					

#### Numero partecipanti

Alunni delle classi 5<sup>^</sup> e S.S. di I grado Plesso M. Abbate

#### Competenze

Saper orientarsi, impadronirsi di tutte le tecniche del gioco, saper autogestirsi.

#### Verifiche e valutazione

Partecipazioni ai tornei provinciali e regionali.

#### Risultati attesi

Autonomia, accettazione serena di eventuali sconfitte, intraprendenza

INS. REFERENTE Giuseppina La Vaille

## 2.6 Progetto

Formazione Alunni  
TITOLO: Verso le prove "INVALSI"

#### Introduzione.

Con questo progetto si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di

prove implementate e somministrate in campo nazionale. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare tali prove con prontezza e serenità rispettando le procedure dei tempi stabiliti. In tal modo si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna). Il progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di permettere all'alunno/a di eseguire l'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

### **Destinatari della formazione**

Tutti gli alunni delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria.

Tutti gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado

### **Obiettivi.**

Individuazione degli obiettivi generali

- Promuovere il successo formativo rispondendo alle esigenze degli allievi.
- Rafforzare l'autonomia operativa.
- Far esercitare gli alunni ad affrontare il test invalsi per l'italiano, per la matematica e per l'inglese.
- Riconoscere e valorizzare le proprie capacità, vincere le paure.

Individuazione degli obiettivi specifici

- Stimolare la capacità di lettura "strumentale".
- Comprendere testi di vario genere.
- Riconoscere regole ortografiche, morfosintattiche e lessicali.
- Analizzare e risolvere situazioni logico-matematiche inerenti a numeri spazio e figure, dati e previsioni

### **Scelte di metodologico-didattiche**

#### ***Individuazione delle strategie***

Saranno somministrate prove strutturate. I quesiti presentati saranno formulati usando testi delle prove INVALSI svolte negli anni precedenti e presenti sui quaderni operativi degli alunni sul potenziamento delle competenze nelle suddette prove, sia in italiano e in matematica che in inglese. Saranno inoltre utilizzati quesiti a risposta chiusa e a risposta aperta e schede di approfondimento per l'approccio ai concetti più complicati, attraverso la sistematica e progressiva valutazione della competenza di lettura (strumentale e inferenziale), comprensione, interpretazione, riflessione e valutazione del testo scritto e delle conoscenze e competenze grammaticali che sono alla base della padronanza linguistica.

La stessa metodologia sarà applicata per le esercitazioni di matematica, che saranno volte ad approfondire le conoscenze e le abilità matematiche acquisite dagli alunni riguardo i contenuti matematici e i processi logici specifici della disciplina (oggetti matematici, proprietà, strutture), nel padroneggiare diverse forme di rappresentazione e sapere passare dall'una all'altra (verbale, scritta, simbolica, grafica). Sono previste esercitazioni di gruppo (se necessario individuali), test con autovalutazione, simulazione delle prove, lezione frontale,

cooperative learning. Attraverso tali procedure si renderanno comprensibili le diverse sotto-competenze ai processi messi in atto dagli alunni nella risoluzione dei “compiti” richiesti, in modo da sviluppare tutti gli ambiti di apprendimento.

### Tempistica e luogo

Corso di 2 incontri settimanali x 1,5 ore ad incontro, per un totale di 3 settimane, dalle 16.15 alle 17.45

Aule, uso del laboratorio di informatica

### Strumenti e risorse

Lim,

Piattaforme elarning(....<http://www.didatticamente.net/dmlmoo>)

Padlet

Mappe concettuali

Applearnig (wizer, learningapp, questbase, epreze, kahoot

Quaderni operativi per il potenziamento delle tre discipline

Schede didattiche.

### Programma del corso

Il progetto sarà svolto attraverso:

-informazioni relative alle prove affinché gli alunni si rendano consapevoli di svolgerle con impegno e con la necessaria serenità;

-somministrazione di test atti a stimolare l'intuizione e a far acquisire l'operatività logica attraverso metodi induttivi e deduttivi.

-Esercitazioni sul modello dei test INVALSI come strumento oggettivo di valutazione.

### Contenuti previsti

#### Individuazione dei blocchi tematici

N	Blocco Tematico	Obiettivi	h
1	<b>ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE</b> Raggiungimento di un livello medio di competenza negli ambiti linguistico e logico-matematico	Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare.</li> <li>• Rafforzare le capacità logiche.</li> <li>• Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.</li> </ul>	<b>27</b>
<b>Contenuti</b> Attività di lettura, riflessione individuale e collettiva sugli item delle	<b>Grado di approfondimento</b> In fase di attuazione verranno rilevati i livelli di gradimento e di partecipazione degli alunni allo scopo di introdurre i correttivi metodologici e	<b>Scelte metodologiche</b> Sarà privilegiato un approccio metodologico misto, secondo gli obiettivi da raggiungere. E' previsto l'uso di materiali strutturati e semistrutturati. Si cercherà, nello specifico, di: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lavorare sulla decodifica delle consegne.</li> <li>2. Mediare strategie di semplificazione</li> <li>3. Mediare strategie di controllo</li> </ol>	<b>Risorse utilizzate</b> Tutti i docenti di italiano, matematica ed inglese delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria



prove INVALSI, in particolar modo di quelli ai quali sono state date risposte errate dalla maggior parte del gruppo-classe.	didattici ritenuti necessari a garantire il raggiungimento degli obiettivi e la riuscita del progetto.	4. Proporre diverse modalità di presentazione. 5. Favorire il ragionamento per esclusione.	e i docenti di lettere, matematica e inglese della Scuola Secondaria di primo grado. Apparecchiature multimediali, CD/DVD, computer, quaderno operativo
---	--	---	---

### **Numero partecipanti**

Tutti gli alunni delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria.  
Tutti gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado

### **Competenze**

Sviluppare le capacità di:

- strutturare il linguaggio al fine di servirsene per i vari scopi comunicativi in vari contesti;
- leggere, comprendere e interpretare scritti di vario tipo;
- analizzare e riflettere sulle varie tipologie testuali e sulle strutture linguistiche.
- utilizzare la matematica come strumento di pensiero;
- interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche;
- applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.

### **Verifiche e valutazione**

Somministrazione di prove specifiche strutturate sul modello Invalsi durante il corso e a conclusione del progetto.

Valutazione oggettiva dei quesiti.

La verifica dell'intervento didattico sarà costante nelle varie fasi progettuali, ai fini di un monitoraggio continuo dei ritmi e dei livelli di apprendimento di ciascun alunno e della valutazione puntuale dell'acquisizione dei contenuti. Sono previsti momenti di verifica dell'efficacia del metodo utilizzato, al fine di operare eventuali modifiche e aggiustamenti in itinere.

Referente Maria Teresa Russo

## **2.7 Progetto**

Formazione Alunni

### **TITOLO**

**CODING IN OUR CLASSROOM ...“NOW”**

**Introduzione.**

Il coding è davvero fondamentale per apprendere molte delle competenze del XXI secolo.

Con particolare riferimento al problem-solving, al lavoro di gruppo e alla creatività. Il problem-solving si sviluppa specialmente negli esercizi che hanno una soluzione certa: trovare la strada giusta per completare un percorso, definire puntualmente ogni passaggio, ricercare obbligatoriamente la via più breve. Farlo e rifarlo, sempre meglio e sempre più rapidamente, questa è la strada per imparare a risolvere i problemi via via più complessi. La creatività si riesce naturalmente a sviluppare nei percorsi più aperti: con il coding scriviamo delle storie, componiamo musica, creiamo videogiochi. L'unico limite è la fantasia dei bambini che, per definizione non ha limiti. Il cooperative learning, o apprendimento cooperativo, si esplica in maniera differente a seconda del tipo di attività e della numerosità del gruppo. Quando usiamo la LIM dobbiamo sempre essere attenti a coinvolgere tutta la classe, ma anche quando abbiamo a disposizione aule multimediali attrezzate la scelta metodologica privilegiata è quella di far lavorare i bambini sempre in coppia e sembra che funzioni molto bene. Le abilità sviluppate grazie al coding, non possono non contaminare anche altre materie scolastiche, il coding sviluppa un cambio di paradigma nel modo di ragionare e nel percorso di apprendimento dei bambini ed è importante che si creino momenti di incontro con le altre materie, perché i metodi appresi possono e devono essere sfruttati per studiare anche la storia, la matematica, l'italiano, ecc...

Negli ultimi anni si è parlato moltissimo di coding e di sviluppare nei bambini il pensiero computazionale in un futuro fatto di macchine intelligenti, di abili programmatori e di nuove generazioni in grado di interpretare in modo originale e creativo la relazione fra uomo e computer. Oggi i nostri bambini sono immersi in un mondo di computer e oggetti elettronici pensanti. Oggetti che li accompagnano già nei primi mesi di vita e che i bambini toccano, annusano, addentano, esplorano, utilizzano e molto spesso rompono! Oggetti da cui possono imparare suoni, lettere, numeri, forme geometriche. Oggetti che fanno parte della loro vita e che determinano, in proporzioni variabili e a seconda del tempo di esposizione alle radiazioni digitali, l'evoluzione del loro modo di percepire, di pensare e di organizzare la realtà.

#### **Rilievo e analisi della situazione di partenza**

Solo una piccola percentuale di bambini ha sentito parlare di coding o sa di che cosa si tratti realmente. I bambini, quando si parla di computer, come di macchine pensanti, non si confrontano con uno sconosciuto, ma con una presenza di cui fidarsi, quasi con un compagno abituale di giochi. Ne deriva che la loro esperienza con gli oggetti elettronico-digitali potrebbe essere caratterizzata dall'assenza di filtri molto importanti per la comprensione della realtà. Quei filtri che solitamente consentono all'adulto di utilizzare il computer come se fosse qualcosa che serve solo per risolvere problemi complicati. Il rischio per il bambino consiste dunque in una potenziale passività rispetto al computer e di fatto nell'assenza di una prospettiva attiva, concreta, trasformativa nei confronti delle macchine. Un rischio che può essere presidiato e mediato solo attraverso un'adeguata strategia di introduzione al pensiero computazionale e l'insegnamento del coding per far scoprire ai "nativi digitali" il senso profondo di una interazione armonica tra uomo e macchina.

#### **Risultati della rilevazione**

Noi adulti al contrario, siamo nati prima che i computer fossero un indispensabile complemento della nostra vita e abbiamo ripianificato e configurato le nostre categorie al fine di creare un pensiero computazionale che fosse metafora al pensiero umano. La "vecchia generazione"

quindi traduce le idee in "istruzioni" per poter utilizzare le macchine ma con il distacco di chi chiede aiuto a qualcuno che parla una lingua lontana. E abbiamo dovuto, poi adeguarci ad un futuro sempre più tecnologico, in cui è "l'uomo che programma la macchina", rispettando certe regole e applicando specifiche categorie logiche, allo scopo di soddisfare le nostre esigenze e non viceversa, mai.

#### **Destinatari della formazione**

Classi quarte e quinte plesso Michele Abbate (2 gruppi di 24 alunni)

### **Obiettivi.**

Il progetto prevede attività tradizionali e utilizzo delle tic. Gli alunni svolgeranno un corso on line su code.org e, al fine di acquisire il linguaggio della programmazione per lo “sviluppo del pensiero computazionale”.

#### **Individuazione degli obiettivi specifici**

Gli obiettivi specifici sono:

- familiarizzare con l'ambiente di apprendimento;
- fare una prima conoscenza con concetti che sono alla base di qualunque linguaggio di programmazione;
- trovare schemi ricorrenti;
- individuare i diversi dettagli e poi usare queste informazioni per creare un algoritmo, cioè una sequenza di istruzioni da poter utilizzare per tutte le discipline di studio.
- Imparare a programmare che vuol dire imparare a fare cose come impostare la procedura risolutiva di qualsiasi problema.

### **Scelte di metodologico-didattiche**

L'ambiente di apprendimento è semplice da usare, poiché interamente basato sull'approccio denominato "trascina e rilascia" (*drag and drop*). I comandi disponibili sono i blocchi colorati nella zona centrale, vengono presi cliccandoci sopra con il mouse e trascinandoli (mentre il mouse rimane premuto) nella zona di destra, dove vengono combinati per costruire le soluzioni ai vari esercizi. Il tutto è spiegato in italiano e, se in difficoltà, si può accedere a suggerimenti o addirittura vedere la soluzione. Di livello in livello aumenta la complessità delle istruzioni che gli alunni dovranno fornire per andare avanti.

### **Individuazione delle strategie**

Didattica laboratoriale su compiti di realtà
Attività integrative
Cooperative learning
Utilizzo delle tecnologie

### **Tempistica e luogo**

Corso di 2 incontri settimanali x 2 ore ad incontro, Per un totale di 10 settimane (40 ore). Dalle 16.30 alle 18.30

Uso del laboratorio di informatica

### **Strumenti e risorse**

Lim,  
Piattaforme elarning (code.org)  
PC

### **Programma del corso**

Il coding come veicolo per lo sviluppo delle 8 competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad

imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione, calati all'interno delle diverse discipline e dei diversi indirizzi di studio.

### Contenuti previsti

#### Individuazione dei blocchi tematici

N	Blocco Tematico	Obiettivi				h.
1	Coding in ourclassroom...now	Sviluppo del pensiero computazionale				1
Contenuti	Grado di approfondimento	Scelte metodologiche	Risorse utilizzate	Collegamenti interdisciplinari	Verifiche e valutazioni	
Corso Rapido di 20 ore di Code.org Code MOOC - Il linguaggio delle cose.	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate	learning by doing;	Code.org; strumenti unplugged	Tutte le discipline	Compito di realtà unplugged Completamento di tutti i livelli del corso.	

### Competenze

“Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.”

### Verifiche e valutazione

Compito di realtà unplugged: i corsisti dovranno progettare una macchina funzionale e fornire le adeguate istruzioni per l'uso.

Alla fine del percorso su code.org sarà generato un attestato di partecipazione a tutti coloro che avranno completato tutti i livelli previsti.

### Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è di sfruttare l'aspetto motivazionale dei “nativi digitali”, il fascino dell'avventura ipertestuale, l'interazione con il mezzo tecnologico, il coinvolgimento di più sensi, il gusto di creare qualcosa d'inconsueto per sviluppare competenze d'uso delle nuove

tecnologie come strumenti di comunicazione e di ricerca delle informazioni e come abilità di tipo sociale, quali la capacità di interagire in un gruppo valorizzando le proprie e le altrui competenze nell'elaborazione di un prodotto che è frutto di un lavoro comune.

INS. REFERENTE Ivana Maria Messina

## **2.8 Progetto**

### Formazione Alunni

#### **TITOLO**

**“A scuola di ... Italiano e Matematica. Recupero e consolidamento”**

#### **Introduzione.**

##### ***Presentazione***

Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto in particolare agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta e in matematica. Si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base; inoltre, si realizzerà un percorso didattico individualizzato che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno.

#### **Rilievo e analisi della situazione di partenza**

Dalla osservazione sistematica effettuata nel primo periodo dell'anno si è rilevato in alcuni alunni la presenza di lacune nella preparazione di base e l'utilizzo di un metodo di studio poco proficuo con conseguente lentezza e difficoltà nell'apprendimento e nella partecipazione alle attività della classe.

Per venire incontro alle specifiche e peculiari esigenze di questi allievi si è predisposto questo progetto da attuarsi nelle ore pomeridiane extracurricolari al fine di consentire ai ragazzi della fascia del recupero/consolidamento di colmare le lacune presenti nella preparazione di base, di migliorare il metodo di studio, di partecipare più attivamente alle attività didattiche e di

migliorare di conseguenza la fiducia in sé e nelle proprie capacità prevenendo forme di abbandono scolastico e/o di dispersione.

#### **Destinatari della formazione**

Alunni di tutte le classi di scuola secondaria di primo grado (recupero/consolidamento a seconda delle necessità).

#### **Obiettivi.**

Individuazione degli obiettivi generali

- Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio;
- Sviluppare il metodo di studio;

- Favorire il processo di apprendimento;
- Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare e consolidare conoscenze e abilità di base nella lingua italiana;
- Acquisire competenze logico-matematiche che siano sufficienti a soddisfare i bisogni di adulto nella società (capacità di calcolo e di risoluzione di problemi pratici).

Individuazione degli obiettivi specifici

Il progetto vuole contribuire a favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo Verticale d'Istituto in riferimento ai traguardi di competenza previsti per l'Italiano.

### **Scelte di metodologico-didattiche**

#### ***Individuazione delle strategie***

Il corso si articolerà:

- per l'Italiano nella ripetizione dei contenuti trattati in modo più semplice con spiegazioni individualizzate, esercizi di studio guidato con elaborazione di schemi, uso di mappe concettuali, sintesi, esercitazioni tipo Invalsi per la comprensione scritta;
- per la Matematica in esercizi differenziati, schede di recupero di aritmetica e/o geometria, esercitazioni con proposte di testi non continui, risoluzione guidata di problemi di vario genere.

A tal fine, si predisporranno anche strategie didattiche quali:

- **Problemsolving:** per migliorare strategie operative, per risolvere problemi e raggiungere obiettivi;
- **Cooperative learning:** finalizzata alla condivisione di valori cognitivi ed operativi attraverso la collaborazione, la reciprocità e la corresponsabilità;
- **Scrittura collaborativa:** Introduzione-Discussione-Elaborazione delle mappe-Realizzazione/Stesura del testo con l'utilizzo anche di elementi multimediali;
- **Tutoring tra pari;**
- **Didattica per mappe concettuali.**

#### **Tempistica e luogo**

Corso di 2 incontri settimanali, in orario pomeridiano, per 3 ore ad incontro (un incontro nel plesso "M. Abbate" e uno nel plesso "S. Flavia"), per un totale di 5 settimane nel secondo quadrimestre, da febbraio. Dalle 14.00 alle 17.00.

Aula del plesso.

#### **Strumenti e risorse**

Libri di testo

LIM

Mappe concettuali

Sintesi

Per far sì che gli alunni "apprendano a pensare" saranno utilissimi strumenti:

- canzoni, filastrocche, poesie;
- vignette, racconti, storie;
- uso di puzzle e giochi vari;
- giochi di gruppo;
- uso di messaggi visivo-sonori per supportare la comprensione e la produzione;
- schede strutturate per livelli di difficoltà.

### Programma del corso

#### GRUPPO RECUPERO:

- iniziative di recupero delle conoscenze ed abilità mediante riduzione e semplificazione di esercizi;
- allungamento dei tempi di lavoro e di assimilazione dei contenuti;
- uso di sintesi, mappe, scalette, schede ortografiche, lessicali, grammaticali;
- recuperodelle conoscenze matematiche pregresse;
- rappresentazione, codificazione, decodificazione attraverso modelli geometrici una situazione data;
- acquisizione dell'uso corretto di strategie e di soluzioni;
- saper operare nell'insieme  $N$  ,  $Q$ ;
- risoluzione dei problemi di geometria piana;
- utilizzo del teorema di Pitagora come strumento risolutivo di situazioni problematiche concrete;
- controllo sistematico dei compiti svolti;
- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- stimoli alla partecipazione e valorizzazione degli interventi di ciascuno per sviluppare le capacità di rielaborazione e comunicazione;
- individuazione, insieme all'alunno, dei traguardi raggiunti e di quelli raggiungibili.

#### GRUPPO CONSOLIDAMENTO:

- esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro;
- iniziative di consolidamento delle conoscenze ed abilità mediante esercitazioni nellacomprendimento del testo scritto (sottolineature, ricerche lessicali, ecc.) e di produzione scritta(scalette predisposte per arricchimento e organizzazione del contenuto, uso dizionario per autocorrezione e arricchimento lessicale);
- iniziative di consolidamento delle conoscenze ed abilità per la comprensione e produzione orale (sintesi e analisi);
- iniziative di consolidamento delle conoscenze matematiche pregresse;
- rappresentazione, codificazione, decodificazione attraverso modelli geometrici una situazione data;
- acquisizione dell'uso corretto di strategie e di soluzioni;
- saper operare nell'insieme  $N$  ,  $Q$ ;
- risoluzione dei problemi di geometria piana;
- utilizzo del teorema di Pitagora come strumento risolutivo di situazioni problematiche concrete;
- controllo sistematico dei compiti svolti;

- stimoli alla partecipazione e valorizzazione degli interventi di ciascuno per consolidare le capacità di rielaborazione e comunicazione;
- individuazione, insieme all'alunno, dei traguardi raggiunti e di quelli raggiungibili.

### **Contenuti previsti**

I contenuti dipenderanno dalle conoscenze e abilità da recuperare e da consolidare.

### **Numero partecipanti**

Verrà stabilito dopo lo scrutinio del I Quadrimestre.

### **Competenze**

- Comunicazione nella madrelingua;
- Competenza matematica;
- Imparare a imparare;
- Competenze sociali e civiche;
- Consapevolezza ed espressione culturale;
- Competenza digitale.

### **Verifiche e valutazione**

La valutazione in itinere e finale riguarderà:

- la partecipazione alle attività proposte;
- le modalità di interazione nel gruppo;
- le prestazioni degli alunni;
- prove soggettive/oggettive;
- esercizi di applicazione quotidiana;
- questionari e schede;
- scrittura guidata;
- lavori di gruppo.

### **Risultati attesi**

- Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare;
- Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi;
- Acquisire una maggiore padronanza strumentale;
- Affrontare e risolvere situazioni problematiche;
- Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche;
- Migliorare il recupero degli allievi con carenze formative.

PROF. Rosaria Falzone  
 Maria Giuseppa Petix



## MACRO AREA SALUTE (PROGETTI CURRICOLARI)

### 3.1 Progetto

Formazione Alunni

**NUOTARE : CONOSCERSI PER CONOSCERE.**

#### FINALITA'

Il progetto piscina ha come finalità offrire agli alunni la possibilità di compiere nuove e stimolanti esperienze, di permettere loro di affrontare situazioni inusuali, di far scoprire la propria corporeità, vivendola in una dimensione nuova. Il nuoto è uno sport tra i più completi e formativi e spesso tra i più indicati e suggeriti dai medici proprio per le caratteristiche di sviluppo fisiologico estremamente equilibrato da parte di tutti i distretti corporei e per la prevenzione dei principali paramorfismi dell'età scolare. Lo sport così inteso è un percorso formativo che si prefigge il raggiungimento di consuetudini sane di vita partendo dal benessere psicofisico di ciascuno per arrivare anche ad un confronto con gli altri attraverso la diffusione dei valori positivi dello sport ed in un più ampio respiro ad attività di Educazione alla salute e prevenzione alle tossicodipendenze. L'attività motoria, lo sport sono rivisitati in una prospettiva di tipo educativo e formativa, stimolano processi di socializzazione, di valutazione e autovalutazione (autostima) nella formazione globale del futuro uomo e cittadino. Lo sport a scuola è un progetto trasversale che vuole ampliare l'offerta formativa e migliorare la qualità del servizio.

#### Rilievo dell'analisi di partenza

##### *Risultati della rilevazione*

#### Destinatari della formazione

#### OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

- Un'azione di igiene preventiva rivolta all'acquisizione di sicurezza nell'acqua.
- Un obiettivo psicologico rivolto alla socializzazione che proponga dinamiche di gruppo collaborative, che educi alla cooperazione e alla competizione, finalizzato a migliorare l'immagine di sé e corporea per sviluppare l'autostima e la motivazione all'apprendimento.
- Un obiettivo finalizzato all'educazione motoria, che migliori la senso-percezione, consolidi gli schemi motori di base, che affini le abilità motorie.
- Questo progetto si propone quindi, attraverso l'acqua, di incrementare il patrimonio di diverse afferenze con l'obiettivo di facilitare, in questo modo, lo sviluppo fisico, cognitivo, psicologico, sociale, emotivo-affettivo incrementando la fiducia di sé e favorendo l'apprendimento

#### Metodologie didattiche:

. I criteri metodologici di base sono orientati a fornire interventi didattici omogeneizzati nel rispetto delle caratteristiche soggettive. L'organizzazione degli esercizi prevede una successione di contenuti, dai più semplici a quelli più complessi. Il passaggio da un livello di difficoltà a quello successivo avverrà solo dopo che il primo è stato acquisito e stabilizzato. Gli esercizi saranno proposti secondo un criterio di multilateralità degli stimoli, per sollecitare lo sviluppo della maggiore quantità possibile di aspetti della motricità acquatica, per creare un ricco

bagaglio di gestualità, presupposto importante per stare bene in acqua padroneggiando le situazioni e per apprendere rapidamente ed efficacemente le tecniche natatorie. Tutto ciò contribuirà ad instaurare un clima di lavoro serio, sereno, stimolante nei riguardi delle motivazioni che portano a un soggetto a frequentare i corsi di nuoto.

### **Individuazione delle strategie**

Ogni proposta si articola nell'ambito di un preciso progetto educativo e didattico per una scuola che sappia suscitare entusiasmo per la vita scolastica e per l'apprendimento attraverso l'avviamento/perfezionamento del nuoto .A conclusione del progetto si realizzerà una manifestazione finale.

### **Tempistica e luogo**

Le lezioni con gli alunni si svolgeranno presso l'impianto natatorio del Comune di Caltanissetta.Otto lezioni ore con la presenza di un tutor e dell'esperto.

### **Strumenti e risorse**

### **Programma del corso**

Le attività proposte sono quelle di offrire agli studenti l'opportunità di conoscere un modo nuovo di vivere il tempo scuola,offrendo un servizio di qualità mirato a conoscersi per conoscere, stimolante, gratificante e produttivo.

### **Contenuti previsti**

#### **a. Individuazione dei blocchi tematici**

<b>N</b>	<b>Blocco Tematico</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>h.</b>
1	<u>AUTONOMIA PERSONALE</u> <u>AREA RELAZIONALE</u> <u>AREA MOTORIA</u>	Sapersi spogliare e vestire da solo Saper riconoscere le proprie cose Saper rispettare il proprio turno Saper accettare le regole dell'ambiente "piscina" Conquistare sicurezza nell'ambiente acqua Stabilire rapporti interpersonali positivi con il gruppo di appartenenza e con gli istruttori Orientarsi nella dimensione spazio temporale nell'ambiente piscina Coordinare i movimenti braccia e gambe Ripetere schemi motori proposti Acquisire coscienza della respirazione	
<b>Contenuti</b>	Le attività sono quelle di offrire agli studenti l'opportunità di conoscere un modo nuovo di vivere il tempo scuola,offrendo un servizio di qualità mirato a conoscersi per conoscere ,stimolante, gratificante e produttivo.		
<b>Grado di approfondimento</b>	Ogni proposta si articola nell'ambito di un preciso progetto educativo e didattico per una scuola che sappia suscitare entusiasmo per la vita scolastica e per l'apprendimento attraverso l'avviamento/perfezionamento del nuoto .A conclusione del progetto si realizzerà una manifestazione finale.		
<b>Scelte metodologiche</b>	Gli esercizi saranno proposti secondo un criterio di multilateralità degli stimoli, per sollecitare lo sviluppo della maggiore quantità possibile di aspetti della motricità acquatica, per creare un ricco bagaglio di gestualità, presupposto importante per stare bene in acqua padroneggiando le situazioni e per apprendere rapidamente ed efficacemente le tecniche natatorie.		

<b>Verifiche e valutazioni</b>	* Verifiche in itinere. Il superamento della paura dell'acqua, la risoluzione dei problemi motori legati ad un nuovo ambiente così diverso da quello abituale, la conquista di nuovi equilibri, l'arricchimento della percezione, hanno infatti un'influenza estremamente positiva sulle altre aree della personalità che si traduce anche in più elevato rendimento scolastico.
--------------------------------	---

**Numero partecipanti** Alunni dell'Istituto

### **Competenze**

Acquisire più sicurezza nelle proprie capacità e sicurezza nel nuotare.

### **Verifiche e valutazione**

In itinere e finale

### **Risultati attesi**

L'Educazione attraverso l'acqua si pone finalità più generali, rivolte agli aspetti cognitivi, affettivi e sociali della personalità. Il superamento della paura dell'acqua, la risoluzione dei problemi motori legati ad un nuovo ambiente così diverso da quello abituale, la conquista di nuovi equilibri, l'arricchimento della percezione, hanno infatti un'influenza estremamente positiva sulle altre aree della personalità che si traduce anche in più elevato rendimento scolastico. L'ampliamento della stima di sé, della sicurezza, la padronanza del proprio corpo e dei compiti, rappresentano stabili acquisizioni, ben trasferibili negli altri campi. Quest'esperienza promuoverà un sensibile arricchimento della personalità dei bambini.

INS. REFERENTE Carmela Caci

## **3.2 Progetto**

Formazione Alunni

### **TITOLO**

**Sportello di ascolto "Generazioni Connesse" - BULLISMO E CYBERBULLISMO**

### **Introduzione.**

#### **Presentazione**

Il progetto Sportello di ascolto psicologico "Generazioni connesse" costituisce uno spazio molto importante all'interno dell'istituzione scolastica.

Lo psicologo offre la propria consulenza per dare un sostegno a tutti coloro che possano incontrare delle difficoltà nel lavoro e nella relazione quotidiana con i bambini.

L'intento del servizio è di dare un supporto, all'interno del sistema scolastico, al processo di crescita formativa e di offrire una consulenza precisa e attenta attraverso una relazione di aiuto essenzialmente dialogica. Diverse sono oggi, le istituzioni scolastiche che si avvalgono della

figura dello psicologo per gestire le diverse problematiche presenti.

Nonostante sia chiaro che la scuola non abbia la funzione di risolvere i problemi personali degli studenti, è importante che si attivi per leggere i segnali di un disagio che necessita dell'ascolto empatico di un esperto.

L'I.C. "M.L. King" dall'a.a. 2016/17 si distingue per la cura e la sensibilità in merito alla presenza di uno sportello psicologico nella propria istituzione.

Nell'a.a. 2017/18 il progetto dello sportello di ascolto entra a far parte di un progetto più ampio e complesso promosso dal MIUR al quale l'istituzione ha preso parte, Progetto "Generazione Connesse". All'interno del progetto ci si è occupati principalmente di affrontare tematiche importanti riguardanti le aree problematiche rilevate con lo scopo di trovarne la giusta metodologia e procedura da seguire e da validare.

Lo scorso anno scolastico il tema trattato è stato il bullismo e il cyberbullismo. I servizi offerti dallo sportello di ascolto, mirano a dare continuità al lavoro già avviato negli anni precedenti.

In riferimento alle competenze dello psicologo, è importante ricordare che: "In base all'art.1 della Legge 56/89 la professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito".

Le principali funzioni di uno psicologo sono:

- costituire un'opportunità per favorire delle riflessioni;
- costituire un momento qualificante di educazione alla salute e prevenzione del disagio, per il benessere psicofisico degli studenti e degli insegnanti;
- promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi;
- costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto:
- costituire un momento qualificante per la prevenzione del disagio evolutivo;
- collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio scolastico;
- rappresentare uno strumento per la formazione e la riqualificazione del personale docente;
- rappresentare uno strumento, una modalità ed un'occasione per la formazione dei genitori.

La scuola ha un ruolo importante nei compiti di sviluppo degli studenti, sia sul versante della prestazione e del rendimento scolastico, sia su quello emotivo e relazionale. Proprio per tale motivo, lo psicologo sostiene l'utenza nel fronteggiare al meglio i compiti di sviluppo, accrescere capacità di *problemsolving e decisionmaking* e nello sviluppo del Sé individuale e sociale.

Il ruolo del professionista nella scuola rappresenta la possibilità di leggere in maniera tempestiva i segnali di un disagio in maniera preventiva, per evitare che tali atteggiamenti possano in qualche modo ostacolare o inibire i processi di apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica.

Anche insegnanti e i genitori si ritrovano quotidianamente a gestire situazioni problematiche senza avere la certezza di aver favorito adeguatamente lo sviluppo socio-affettivo del bambino o dell'adolescente. Spesso inoltre si trovano di fronte a minori che assumendo atteggiamenti conflittuali compromettono il loro apprendimento e la loro socializzazione.

### **Rilievo e analisi della situazione di partenza**

L'I.C. "King" è all'interno del piano di azione progetto "Generazioni connesse".

I servizi previsti dello sportello psicologico mirano ad implementare alcuni dei punti riferiti alle aree di miglioramento della Scuola. In particolare:

- 1)l'ascolto
- 2)la rilevazione

### 3)la gestione dei casi

Il lavoro dello psicologo allo sportello di ascolto sarà quello di supportare le attività già avviate e da avviare in riferimento al Progetto "Generazioni Connesse". In particolare, sarà di supporto alle attività di contenimento emotivo e gestione dell'affettività inerente il tema del bullismo e cyberbullismo.

Saranno avviate, anche attività in collaborazione con genitori e insegnanti, per attuare una corretta informazione atta a prevenire i disturbi del comportamento alimentare e promuovere la cultura della salute e del benessere fisico e mentale nei bambini e negli adolescenti.

#### **Destinatari della formazione**

I servizi offerti dallo sportello sono disponibili per tutti gli studenti, i docenti, ed il personale scolastico.

Lo psicologo si rende, inoltre, disponibile al confronto con genitori, al fine di considerare e sperimentare modalità di relazione più funzionali al benessere degli allievi.

#### **Obiettivi.**

##### **Individuazione degli obiettivi generali**

- migliorare la qualità della vita a scuola con risvolti positivi anche in famiglia
- aumentare la motivazione dei ragazzi allo studio
- aumentare il benessere psicofisico
- aumentare le capacità meta cognitive
- migliorare il senso di efficacia personale e di autostima
- migliorare le capacità esplorative e progettuali
- migliorare l'attenzione
- migliorare la capacità l'ascolto

##### **Individuazione degli obiettivi specifici**

- prevenire situazioni di disagio e sofferenza (fobie scolastiche, malattie psicosomatiche, disturbi del comportamento, disturbi del comportamento alimentare...)
- aumentare il senso di autonomia
- aumentare il livello di responsabilità delle proprie scelte
- migliorare la capacità di organizzare il proprio tempo
- migliorare le capacità di distinguere l'effettiva competenza (il saper fare)dall'intenzionalità (il voler fare)
- aumentare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità
- migliorare il rapporto e il dialogo con gli insegnanti.

##### **Il servizio di consulenza e di ascolto per gli insegnanti**

###### **obiettivi:**

- favorire la riflessione su alcuni casi difficili e situazioni relazionali problematiche e conflittuali che li coinvolgono;
- favorire la comprensione delle problematiche che determinano disagio nell'apprendimento e/o nella relazione socio-affettiva al fine di ridurre le manifestazioni di disagio all'interno del gruppo classe;
- promuovere le competenze personali e professionali utili per sollecitare nella classe un

- clima di lavoro costruttivo e che favorisca l'espressione individuale dei minori;
- fornire informazioni rispetto ai principali disturbi dell'età evolutiva e all'individuazione di eventuali difficoltà di apprendimento;
- supportare e migliorare la comunicazione tra gruppo insegnanti, gruppo insegnanti-genitori, gruppo insegnanti-alunni.

### **Il servizio di consulenza e di ascolto per i genitori**

#### **obiettivi:**

- sostenere la genitorialità, valorizzando le risorse e le competenze specifiche della famiglia intesa come primo ed importante nucleo educativo-relazionale accanto ad una stretta collaborazione con la scuola e con altre realtà territoriali educative coinvolte nella crescita dei figli;
- accogliere le problematiche e le richieste dei genitori che si trovano in difficoltà o sentono il bisogno di avere indicazioni per affrontare in modo più sereno problematiche legate relazioni con i figli e/o con l'ambiente scolastico;
- sensibilizzare ed eventualmente aiutare i nuclei famigliari a contattare i servizi territoriali, laddove i disagi espressi richiedano una presa in carico più approfondita;

#### **Scelte di metodologico-didattiche**

##### ***Individuazione delle strategie***

Le attività di ascolto vengono realizzate attraverso colloqui individuali. Non è previsto percorso terapeutico. L'utente viene accolto ascoltata la richiesta attraverso una modalità empatica, non giudicante, con l'obiettivo di essere guidato nell'analisi un determinato problema di carattere relazionale, emotivo, professionale aumentando nella persona il livello di comprensione della criticità nel qui ed ora e nella comprensione del proprio vissuto.

Lo psicologo fornisce un supporto di carattere emotivo e cognitivo orientando la persona a raggiungere una maggiore autonomia e capacità nella soluzione dei conflitti interni o esterni che determinano un blocco un ostacolo al cambiamento.

Il colloquio psicologico, strumento preposto all'erogazione della consulenza di ascolto, si pone come obiettivo la costruzione di un setting che faciliti una posizione attiva e l'implicazione emozionale dei partecipanti coinvolti. La consulenza di ascolto si avvia a partire dalla raccolta della richiesta dello studente, dell'insegnante o del genitore.

La durata della consulenza psicologica rivolta agli allievi è variabile ma non dovrebbe superare i tre incontri.

Le attività di ascolto possono anche prevedere incontri di gruppo, per permettere il confronto di tematiche-problematiche all'utenza richiedente, al fine di condividere esperienze e riflessioni personali.

#### **Tempistica e luogo**

I servizi offerti dallo sportello saranno disponibili tutti i martedì a partire dal 6 di novembre 2018 dalle ore 14:15 alle ore 16:00, previo appuntamento, nei locali dell'I.C. "King" sede Abbate

I servizio sarà attivo per tutto l'a.a. 2018/2019

### Strumenti e risorse

Stanza adibita all'incontro con l'utenza distante dalle classi.

Pc con connessione alla rete internet

Stampante

Carta A4

Disponibilità Palestra e tappetini

### Programma del corso

Il programma annuale prevede le seguenti AZIONI:

- Organizzazione di eventi e/o attività extrascolastiche per la promozione del rispetto della diversità: rispetto delle differenze di genere; di orientamento e identità sessuale; di cultura e provenienza, ecc., con la partecipazione attiva degli studenti.
- Organizzazione di eventi e/o attività extrascolastiche per la promozione del rispetto dell'altro: bullismo e cyberbullismo con la partecipazione attiva degli studenti.
- Organizzazione di laboratori per la promozione del rispetto della diversità: rispetto delle differenze di genere; di orientamento e identità sessuale; di cultura e provenienza, ecc., con la partecipazione attiva degli studenti.
- Organizzazione di laboratori di educazione socio-affettiva rivolti agli studenti.
- Promuovere la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sul tema del rispetto della diversità.
- Organizzare uno o più eventi e/o dibattiti in momenti extrascolastici, sui temi della diversità e sull'inclusione rivolti a genitori, studenti e personale della scuola.
- Monitoraggio delle attività dello sportello.
- Valutazione delle attività dello sportello.

### Contenuti previsti

#### Individuazione dei blocchi tematici


N	Blocco Tematico	Obiettivi				h.
1						
Contenuti	Grado di approfondimento	Scelte metodologiche	Risorse utilizzate	Collegamenti interdisciplinari	Verifiche e valutazioni	
Bullismo e cyberbullismo		Attività scolastiche ed extrascolastiche e per affrontare il tema	Psicologo			
rispetto della diversità in tutte le sue forme	rispetto delle differenze di genere; di orientamento e identità sessuale; di cultura e provenienza	Attività scolastiche ed extrascolastiche e per affrontare il tema	Psicologo			

Benessere psicofisico	Prevenzione dei disturbi del comportament o alimentare e promozione della cultura e della salute e del benessere fisico e mentale nei bambini e negli adolescenti				
-----------------------	---	--	--	--	--

### Cronoprogramma

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
novembre																															
dicembre																															
gennaio																															
febbraio																															
marzo																															
aprile																															
maggio																															
giugno																															

Legenda:

 martedì 14:15 - 16:00 orario extrascolastico

### Competenze

Le compente finali dei partecipanti alle attività di sensibilizzazioni delle tematiche e a chi usufruirà del servizio di ascolto dello sportello di ascolto sono:

- Acquisire maggiore consapevolezza di sè
- Acquisire consapevolezza della tematica affrontata
- Riconoscere le proprie emozioni
- Gestire le proprie emozioni
- Affrontare le situazioni problematiche da una prospettiva differente

### Verifiche e valutazione



Per il monitoraggio delle attività svolte dallo sportello e al fine di avere contezza delle necessità e delle richieste del territorio, in riferimento alle tematiche affrontate saranno utilizzate apposite schede preparate ad hoc.

- schede monitoraggio servizi offerti
- scheda di gradimento

#### **Privacy**

- I contenuti di ogni colloquio sono strettamente coperti dal segreto professionale. Tuttavia, dovessero emergere delle aree-problema su cui fosse importante intervenire dal punto di vista educativo preventivo, lo psicologo fornirà alla Scuola opportune indicazioni per promuovere in seguito nuove iniziative di prevenzione e /o intervento. Gli adolescenti che vogliono accedere individualmente al Servizio devono presentare il previsto modulo di consenso informato debitamente compilato.

#### **Risultati attesi**

La figura di un professionista all'interno dell'istituzione scolastica mira alla promozione del benessere e della salute delle persone in tutte le fasi del loro ciclo di vita. La consulenza su tematiche importanti presenti nei contesti scolastici e non , saranno utili e al fine di migliorare la qualità di vita dei partecipanti e l'accrescimento di consapevolezza e responsabilità personale.

Dr.ssa Rosaria Schembri

### **3.4 Progetto**

#### **EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA**

##### **“Coordinamento delle attività motorie di base e gioco sport”.**

Il nostro Istituto ha focalizzato nell'attività motoria uno dei punti cardine dell'Offerta Formativa con una crescita costante nel corso degli ultimi anni delle proposte e delle attività sportive.

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola primaria dell'Istituto e Secondaria di 1° grado.

Le iniziative a cui la scuola aderisce valorizzano lo sport nei suoi aspetti più positivi, favoriscono l'avviamento alle diverse discipline sportive e sviluppano comportamenti sociali positivi fra gli alunni.

Durante l'anno scolastico si svolgono attività sportive organizzate da Federazioni o Associazioni sportive FIPAV-FIR-FIDAL-FIGC..., dal Coni e dall'Amministrazione Comunale.

Il progetto ha lo scopo di coordinare progetti e attività motorie finalizzandoli attraverso l'organizzazione di eventi.

INS. REFERENTE Rosaria Schembri

### **3.5 Progetto**

#### **Formazione Alunni**

##### **TITOLO “Sicurezza nella scuola”**

##### **Introduzione.**

Il progetto si inserisce nell'esigenza di infondere una “cultura della sicurezza” per far fronte ai sempre maggiori pericoli e ai molteplici rischi cui sono esposti i giovani e gli adulti.

L'educazione alla sicurezza, sia in ambito comportamentale sia in quello del miglioramento delle

condizioni del luogo in cui si vive, si studia o si lavora, costituisce uno dei compiti fondamentali dell'istituzione scolastica e deve essere basato sulla formazione, sull'informazione e sul coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e non. Questa pluralità di soggetti che opera all'interno dell'istituzione è responsabile del processo destinato a garantire agli alunni e al personale una permanenza confortevole, serena e produttiva e ad assicurare una migliore qualità della vita in città, a casa e negli istituti scolastici.

### **Destinatari della formazione**

Alunni di scuola dell'Infanzia

Alunni di scuola primaria

Alunni di scuola secondaria di I grado

### **Obiettivi.**

Il problema della sicurezza, intesa come prevenzione dei pericoli e gestione dell'emergenza, è un aspetto rilevante dell'educazione scolastica. E' importante educare gli alunni e renderli consapevoli delle azioni da intraprendere in caso di un'emergenza che richiede l'evacuazione. In tal modo è possibile trasformare una norma per la sicurezza in un gioco che serve a capire e a ricordare, ed è finalizzato ad educare la comunità scolastica alla cultura dell'auto-protezione e della protezione civile, attraverso il conseguimento di seguenti obiettivi:

1. Acquisire comportamenti corretti, e quindi sicuri, in caso di emergenza; essere preparati a situazioni di pericolo.
2. Educare a comportamenti improntati alla solidarietà, alla collaborazione e all'auto-protezione, stimolare la fiducia in sé.
3. Trasmettere la cultura della sicurezza e salute nei luoghi di vita, di studio e di lavoro.
4. Ridurre i rischi indotti da situazioni di emergenze.

### **Scelte di metodologico-didattiche**

#### **Individuazione delle strategie**

Il metodo di lavoro si baserà sull'attuazione di interventi programmati, saltuari e formativi, previsti nelle classi, che prediligeranno la valorizzazione del gioco, la sperimentazione intesa come simulazione di salvataggio nei diversi tipi di emergenza;. Il tutto si articolerà in attività in aula e didattica viva che possono essere così schematizzati: - momento di prevenzione; momento di evacuazione o verifica. Il momento della prevenzione prevedrà interventi didattici educativi che puntino all'acquisizione di conoscenze ed abilità, tali da "garantire" allo studente, alunno, autonomia ed incolumità in caso di pericolo.

### **Tempisticae luogo**

L'arco di tempo in cui si svolgerà il progetto sarà da settembre a maggio.

Gli interventi saranno della durata circa di due ore.

Il calendario delle prove di evacuazione sarà comunicato in tempo adeguato( dal punto di vista organizzativo).

### Strumenti e risorse

Lim,  
Piattaforme elarning (.....<http://www.didatticamente.net/dmlmoo>)  
Mappe concettuali

### Numero partecipanti

Tutti gli alunni dell'istituto comprensivo "M.L.King"

#### -Verifiche e valutazione

Per ogni classe verranno predisposte delle schede domande inerenti ai contenuti trasmessi. Le schede consentono di essere utilizzate come strumento di valutazione e di verifica in modo da poter programmare eventuali interventi finalizzati.

### Risultati attesi

- Sviluppare il senso civico e diffondere una corretta cultura di Protezione Civile.
- Acquisire la cultura della sicurezza con nozioni di tipo informativo, preventivo e operativo.

INS. REFERENTE Loredana Miceli

## 3.6 Progetto Formazione Alunni

### TITOLO

**EDUCAZIONI: "Legalità, Salute, Ambiente, Alimentare"**

### Introduzione.

La scuola intende operare alla costruzione di personalità consapevoli dei diritti e dei doveri che la Cittadinanza impone, disponibili e collaborativi verso il bene comune, ben integrati nella società, capaci di combattere ogni forma di sopruso e vivere le leggi come opportunità e non come limiti

#### Rilievo e analisi della situazione di partenza

Poiché all'insegnamento tradizionale e ai contenuti strettamente disciplinari si affiancheranno attività allo scopo di implementare le conoscenze degli alunni e rendere la scuola un piacevole luogo di aggregazione, il presente progetto mira fortemente a valorizzare negli alunni e nel territorio la cultura della legalità democratica e la formazione di una identità e di una cittadinanza attiva. Si prevede, pertanto, la formazione di gruppi educativi con figure di riferimento (docente referente, docenti coordinatori, docenti curricolari, esperti esterni, genitori, personale ATA) la cui azione consentirà di percepire, ascoltare e comprendere i momenti di difficoltà vissuti dagli adolescenti (paure, tensioni, ansie, incertezze, sensi di inadeguatezza, insuccesso scolastico, incapacità di comunicare) affinché essi stessi possano trasformarsi in momenti creativi, propositivi, proattivi, assertivi. A tale scopo, sarà privilegiata

la metodologia laboratoriale di carattere esperienziale, basata sull'impiego di tecniche e attività che consentiranno di calarsi nell'analisi dei temi proposti e conseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi a medio e lungo termine:

- ✓ Costruire il ben-essere con se stessi, con gli altri, con l'ambiente.
- ✓ Promuovere e rafforzare la consapevolezza che la legalità è il pilastro della convivenza civile.
- ✓ Acquisire la capacità di contestualizzare problemi e soluzioni attraverso solide competenze cognitive, civiche e relazionali .
- ✓ Mettere in sinergia le istituzioni, le associazioni le agenzie educative del territorio in un percorso di convergenza verso la Scuola.

### **Destinatari della formazione**

Alunni Istituto Comprensivo

Soggetti coinvolti: Alunni e docenti delle classi interessate, esperti esterni, rappresentanti delle forze dell'ordine, imprenditori, esperto multimediale, magistrati, referenti.

### **Obiettivi.**

Evidenziare la percezione del bisogno di rispettare "la regola", vista non come imposizione, ma come necessaria all'interno di un qualsiasi contesto sociale (famiglia, classe, scuola, luogo di lavoro, Stato).

Educare la legalità in modo pratico, concreto, "quotidiano".

Educare al gioco e al lavoro come forme nobili di convivenza civile ed elevazione della dignità umana al rispetto e alla libertà.

Educare al diritto/dovere del lavoro come attività dignitosamente riconosciuta e retribuita, e non come forma di privilegio, ricatto e/o scambio clientelare.

Sottolineare il legame tra legalità e democrazia.

Avere coscienza dei propri diritti e doveri per crescere come soggetto attivo.

Sviluppare il senso del rispetto per sé, per gli altri, per l'ambiente.

Partire dal proprio vissuto per comprendere la realtà che ci circonda e quindi intendere di far parte di un tutto.

Conoscere e rispettare le norme di convivenza civile.

Educare alla pratica della democrazia

Attivare un positivo processo di identificazione con i tutori della legge.

Stimolare le capacità di ascolto

Indirizzare verso un'effettiva comunicazione: "Cosa significa comunicare?"

Come avviene la comunicazione?

Quali tipi di comunicazione?

Quali sono gli ostacoli della comunicazione?"

L'ambiente e la sua interazione antropica: conoscenza diretta dell'ambiente, trasformazioni, ecologia, esaurimento delle risorse.

Salute: tabagismo, alcool, droga.

Educazione stradale e sicurezza personale.

Visite guidate alle imprese presenti nel territorio.

Lecture in classe seguite da dibattiti.

Interviste al proprio nucleo familiare.

Interviste a coetanei.

Proiezione di film e/o filmati e discussioni pertinenti al tema preso in esame.

Corsi di aggiornamento per docenti.

Coinvolgimento degli studenti, affinché diventino veri protagonisti del progetto educativo.

Relazione continua, con scambio d'informazioni, conoscenze, pareri e possibili proposte di soluzioni alle problematiche affrontate.

Ricerche e approfondimenti; letture di testi, periodici, riviste, romanzi e documenti; utilizzo di software.

Predisposizione di formulari e domande approntate dagli studenti, da porre ai vari esperti che via via intervengono, durante l'iter progettuale.

Rafforzare gli atteggiamenti positivi, gli interessi spontanei.

Contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza all'interno della scuola e nell'extrascuola.

Osservare i comportamenti negativi nel gruppo, nel territorio, nella società.

Sprongare il confronto con "l'altro".

Recuperare la memoria della riflessione critica.

Sviluppare autonomia aiutando i ragazzi ad una consapevole maturazione.

Partecipare alle feste civili, a spettacoli e mostre itineranti, visitare: musei, siti archeologici, manifestazioni ed eventi.

### Scelte di metodologico-didattiche

#### Individuazione delle strategie

Ricerca, scambio di opinioni, socializzazione consapevole, esperienze personali, questionari, test a risposta chiusa, aperta, multipla, (anche anonimi) relazione seguita da dibattito, interviste, sondaggi, cineforum, ricerca di soluzioni alternative di tipo collaborativo a situazioni di litigiosità, osservazione, in vari momenti, dei comportamenti nel gruppo e in famiglia, analisi dei quotidiani alla ricerca dei comportamenti negativi nel territorio, giochi di relazione interpersonale, di comunicazione, di empatia.

#### Strumenti e modalità di verifica - Valutazione degli esiti del processo

Computer, videoregistratore, materiale di facile consumo, Feed back della progettualità effettuata: incontri e confronti tra i rappresentanti degli alunni delle scuole coinvolte per cogliere gli aspetti umani e sociali più salienti, scaturiti dal lavoro svolto.

Riscontro di motivazione e interesse verso le attività avviate.

Verifica delle abilità acquisite.

Autovalutazione articolata dei processi formativi.

Giochi di gruppo.

Questionari.

Discussioni e dialoghi.

Reportage (testimonianze dei lavori svolti e degli incontri).

Didattica creativa rivolta non solo all'acquisizione del sapere e del saper fare, ma anche dal saper essere, inteso come strumento di opportunità di formazione, orientamento e riorientamento del cittadino.

#### Tempistica e luogo

Anno scolastico

Locali I.C. M. I. King

Locali istituzionali e non

#### **BENI E SERVIZI**

Gli incontri e le attività si svolgeranno in aula, nell'aula magna, nell'aula multimediale, nei cortili della sede centrale e/o dei vari plessi. Si potrà usufruire di tutti gli spazi utili e dei laboratori dove saranno posizionati gli strumenti informatici, il videoproiettore e tutti i documenti in formato digitale e proiettabili.

#### **SUSSIDI E STRUMENTI**

Sussidi e strumenti relativi ai laboratori

Articoli di giornale, testi antologici, testi di studi sociali e di educazione civica, la Costituzione Italiana, la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, film.

Strumenti: libri, macchina fotografica, computer, LIM, materiale di facile consumo

### **RISORSE ESTERNE**

Comune

Arma dei Carabinieri

Guardia Forestale

Corpo di Polizia Municipale

Polizia di Stato

Polizia Postale

Vigili del fuoco

Tribunale dei Minori

Parrocchia

Associazioni di volontariato

Club Service

MIUR

USP di Caltanissetta

ASP

USR

Università

Ministero Politiche Agricole

Ministero dell'istruzione e della ricerca

CDDP

Rete per la Dispersione Scolastica

INAIL

ARPA

### **Numero partecipanti**

Alunni dell'Istituto

### **Competenze**

Sviluppa una identità consapevole e aperta.

Valorizza l'unicità e la singolarità della propria identità culturale.

Valorizza le aspirazioni personali, la personale capacità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

Comprende, all'interno, delle varie occasioni di gioco e/o di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

### Verifiche e valutazione

Il raggiungimento degli obiettivi sarà misurato attraverso conversazioni e dibattiti, finalizzati al controllo:

- dell'acquisizione dei contenuti
- del consolidamento dei concetti

### Risultati attesi

Raccolta di testi, poesie, disegni, video, slide, prodotti vari degli alunni.

Raccolta di foto e raccolta digitale di materiale significativo prodotto.

Predisposizione di cartelloni con elaborati e foto/video degli alunni.

Indagini statistiche

Interviste

Merende letterarie

Partecipazione a lezioni tematiche con esperti

Pianificazione di visite guidate/viaggi di istruzione

Creazione di Spot sulle illegalità diffuse

Merende biologiche

Performance di canto /danza/recitazione degli alunni.

INS. REFERENTE Maria Grazia Giammorcaro

## 3 MACRO AREA SALUTE (PROGETTI EXTRACURRICOLARI)

### 4.1 Progetto

Formazione Alunni

#### TITOLO “ Gioco con il corpo”

##### Introduzione.

Il progetto promuove la piena attuazione delle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia, che mettono in risalto il ruolo fondamentale e la valenza educativa dell'attività motoria per la costruzione della personalità del bambino.

##### **Presentazione**

Obiettivo del progetto è favorire il benessere psico-fisico del bambino, scoprire che attraverso i movimenti corporei si possono vivere emozioni e sensazioni piacevoli e di rilassamento, o al contrario, di tensione. Scopo principale è quello di incoraggiare tutti i bambini /e a maturare una buona accettazione di sé e del proprio corpo, sviluppare competenze ed abilità specifiche attraverso il movimento, riuscire a superare atteggiamenti egocentrici in vista di una migliore cooperazione e di uno spirito di squadra.

## **Rilievo e analisi della situazione di partenza**

Rilevazione della situazione di partenza mediante osservazioni delle competenze in entrata e in uscita

### ***Risultati della rilevazione***

11. L'analisi dei risultati emersi dalle osservazioni dei bambini, costituisce la base per implementare nuove forme di apprendimenti

## **Destinatari della formazione**

Bambini di 4 anni della Scuola dell'infanzia Plesso "Leone XIII"

## **Obiettivi.**

Individuazione degli obiettivi generali:

- Vivere pienamente la propria corporeità
- Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicarli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi
- Controllare la forza del corpo e valutare il rischio
- Interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva
- Conoscere le diverse parti del corpo

Individuazione degli obiettivi specifici:

- Conoscere ed eseguire vari schemi motori (gattonare, strisciare, rotolare ecc...)
- Migliorare la coordinazione dei segmenti corporei
- Sviluppare la lateralità
- Sapersi relazionare con lo spazio
- Rispettare le regole dei giochi acquisire uno spirito di squadra
- Comprendere ed eseguire semplici consegne

## **Scelte di metodologico-didattiche**

Il gioco sarà l'elemento centrale degli incontri. Con un attento lavoro di regia si proporranno una varietà di giochi a carattere motorio: dai giochi liberi a quelli con regole precise da rispettare; da giochi imitativi a quelli con attrezzi e materiali; dai giochi individuali a quelli di coppia. Mi pare opportuno sottolineare che sarà cura delle insegnanti favorire un clima ludico sereno e gioioso, nel quale i bambini possano sperimentare, in prima persona, il piacere di "giocare con il corpo"



## Individuazione delle strategie

I giochi proposti verranno prima spiegati dall'insegnante in assetto circle-time, successivamente i bambini saranno invitati a fare domande per favorire la comprensione di quanto esposto

### Tempistiche e luogo

Un incontro settimanale di un'ora da Ottobre 2018 a Gennaio 2019, in orario extracurricolare. Dalle ore 16:00 alle ore 17:00

### Strumenti e risorse

12. Risorse umane: bambini e docenti

Risorse strumentali: cerchi, palle, birilli, materassini, mattoncini per percorsi, nastri colorati

### Contenuti previsti

#### Individuazione dei blocchi tematici

N	Blocco Tematico	Obiettivi				h.
1						
Contenuti	Grado di approfondimento	Scelte metodologiche	Risorse utilizzate	Collegamenti interdisciplinari	Verifiche e valutazioni	
			Cerchi, palle, birilli, tappeti, nastri,	Tutti i campi di esperienza	Valutazione intermedia e finale (REPORT)	

Numero partecipanti Alunni 4 anni

### Competenze

13. Interagire positivamente con i compagni
14. Acquisire maggiore fiducia nelle proprie abilità motorie
15. Acquisire maggiore coordinazione sia generale che segmentaria

### Verifiche e valutazione

Osservazioni sistematiche, conversazioni libere e guidate

## **Risultati attesi**

Attraverso le attività del progetto ci si prefigge di canalizzare le energie dei bambini in una variegata gamma di attività gioco, piacevoli e divertenti, ma anche conoscere e sperimentare l'utilizzo dei vari attrezzi motori

INS. REFERENTE Viviana Valenza

## **4 MACRO AREA AMBIENTE (PROGETTI CURRICOLARI)**

### **5.1 Progetto**

Formazione Alunni

#### **TITOLO "L'ORTO DEL KING"**

Macro Area **Educazione Ambientale ed eco sostenibilità, Legalità, Salute, Alimentazione**

#### **Introduzione.**

Il progetto si propone di avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare.

Ogni connessione tra l'esperienza diretta con la realtà naturale e le modalità di elaborazione, tiene conto che il bambino costruisce il proprio sapere sia attraverso l'interazione con l'ambiente, sia attraverso la progressiva appropriazione dei sistemi di significato della cultura di appartenenza.

Il recupero di un "sapere", ormai non più trasmesso da diverse generazioni, legato alla terra favorisce nei bambini la riscoperta delle tradizioni agro-alimentari del proprio territorio e la promozione della dieta mediterranea.

L'esperienza comune, legata ad un obiettivo, favorisce la socializzazione e la solidarietà di gruppo. L'approccio dei bambini con la terra, in questi anni dove l'infanzia subisce una forte influenza, a causa dello sviluppo delle tecnologie (telefonini, play station, videogiochi, computer, ecc), è fondamentale per riproporre un contatto con una dimensione più sana e naturale. In quest'ottica i benefici che i bambini possono trarre da tale esperienza sono molteplici. Creare un orto scolastico aiuta a imparare i ritmi della natura e a rispettarli, a conoscere la stagionalità e la vocazione territoriale delle varietà ortofrutticole, abitua al confronto fra generazioni con tempi, approcci e ritmi diversi attraverso un'efficace esperienza formativa che va nel sapere affettivo di tutti.

#### **Rilievo e analisi della situazione di partenza**

Rilevare e analizzare atteggiamenti e propensioni formative ai contenuti e alle modalità per rendere gli alunni protagonisti attivi dell'apprendimento individuando le condizioni da mettere in atto per trasformare l'esperienza in apprendimento significativo. Le attività proposte tenderanno a migliorare la manualità fine e a favorire la promozione di un'efficace collaborazione tra scuola-famiglia e territorio, stimolando i rapporti intergenerazionali e la riscoperta delle risorse della civiltà contadina.

### **Risultati della rilevazione**

L'analisi dei risultati delle attività proposte costituirà occasione di riflessione e adattamento della programmazione delle attività. Il progetto costituisce uno strumento multidisciplinare poiché, l'esperienza diretta dell'orto è un mezzo trasversale per costruire relazioni tra scuola, studenti, famiglie e società civile in comunità educante.

### **Destinatari della formazione**

Alunni delle classi 5<sup>^</sup> della scuola primaria e delle classi della scuola secondaria di I grado

### **Obiettivi generali**

- Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso la cura dell'orto con il coinvolgimento degli esperti per favorire la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione, stagionalità ...);
- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione dei cicli naturali di crescita, in un ambiente dove la concretezza del fare è sovrana e s'impara sperimentando;
- Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo, attraverso elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi, saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti, e sperimentare la ciclicità ( il ciclo vitale delle piante - il ciclo alimentare - il ciclo delle stagioni ...).
- Acquisire principi di ortocoltura biologica.
- Conoscere il territorio, i suoi prodotti e le ricette, attivando occasioni di incontro con esperti (artigiani, produttori, chef) per creare una pluralità di rapporti con gli attori del settore agroalimentare della comunità locale in modo da destare la curiosità e la conoscenza della realtà circostante.
- Conoscere alcune parti del fiore, della pianta, della foglia.
- Scoprire la presenza di piccoli animali sopra o sotto la terra.
- Fornire elementi di storia e cultura della gastronomia locale.
- Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine, ed una maggiore presa di coscienza concernente gli sprechi ed altre problematiche correlate.
- Condividere emozioni ed esperienze, legate sia al lavoro di gruppo nell'orto, sia al consumo dei prodotti dell'orto.
- Promuovere comportamenti salutari e favorire una sana alimentazione per il benessere della persona.
- Conoscere la filiera produttiva dei prodotti agricoli e cogliere l'importanza di un consumo consapevole.
- Sperimentare percorsi di degustazione.

## Obiettivi Specifici

- Sperimentazione di attività che consentono di approfondire i temi base dell'alimentazione, della produzione, del consumo e condivisione dei prodotti orticoli.
- Apprendimento dei principi dell'educazione ambientale ed alimentare.
- Lettura in chiave ecologica delle relazioni che legano i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio.
- Sperimentazione, anche in città, delle diverse operazioni colturali in sintonia con il ciclo di vita delle piante e delle stagioni, per consentire di rendere concreto un percorso di educazione alimentare e al consumo consapevole che altrimenti rimarrebbe privo di collegamenti con la realtà circostante.
- Coltivazione per la diffusione del valore della conoscenza e del rispetto della natura, e la scoperta del piacere del lavoro di gruppo e della condivisione sociale.
- Assegnazione di saperi relativi alla multifunzionalità dell'agricoltura che svolge un ruolo centrale nella formazione.
- Acquisizione di semplici e basilari concetti di fisica e di chimica fondamentali per la comprensione di alcuni fenomeni che si verificano nel mondo vegetale.
- Attività di lavoro a stretto contatto fra ragazzi e incontro con gli operatori e gli esperti esterni, a vantaggio dei processi di integrazione e socialità.
- Visite guidate in ecomusei, orti botanici, fattorie didattiche.

Riferimenti a concetti e attività che ricadono nell'ambito dell'educazione alimentare, ambientale e dell'agricoltura biologica.

- Attivazione di **laboratori sensoriali**.
- Degustazione dei prodotti dell'orto scolastico.
- **Festa finale e mercato dei prodotti biologici dell'orto.**

### Scelte di metodologico-didattiche

#### Individuazione delle strategie

- La metodologia è concordata e condivisa da docenti ed esperti ed ha come obiettivo fondamentale quello di attivare nelle classi esperienze ricche di occasioni di apprendimento, di attività di laboratorio, in armonia con i bisogni degli alunni ed in contesti operativi che favoriscono come esperienze di apprendimento il "fare", cercando di muovere dal "reale" per arrivare al "cognitivo". -- Si attiveranno percorsi "flessibili" e "modularizzati" che tengano conto dei ritmi dell'età evolutiva, delle capacità individuali, delle differenze e delle identità di ciascuno.

Si svolgeranno attività di educazione alimentare in ambiti disciplinari trasversali, attraverso l'utilizzo dei vari linguaggi espressivi ed incontri di educazione ambientale, rivolti agli stakeholders interni ed esterni,

- La produzione della documentazione e la diffusione delle attività sul sito web della scuola, con il periodico della scuola, con tutte le altre forme di comunicazione e la manifestazione finale di diffusione dell'esperienza contribuirà a promuovere la trasformazione dei comportamenti nello stretto rapporto uomo/ambiente.

### **Tempistica e luogo**

Da Novembre a Giugno in orario curricolare

- Cortile interno della scuola: mattonato e spazio verde;
- Auditorium della scuola.
- Aule scolastiche.
- Orto della scuola

### **Strumenti**

Materiale di facile consumo

a) Terriccio, torba, sabbia mista, concime tipo stallatico, filo di ferro plasticato, rafia di gomma, rete metallica, etichetta per piante, pennarelli indelebili, bulbi da fiore e da orto, semi, teli di plastica, vasetti di torba, piante aromatiche.

b) Cartoncini bristol, colori, pennarelli, risme di carta, lucidi per lavagna luminosa, cartucce per stampanti, inchiostro per fotocopiatrice, materiale per sviluppo foto, CD multimediali.

### **Attrezzature**

a) Materiale specifico per serra e cassette completo di accessori per fissaggio, zappe, vanghe, rastrelli, annaffiatori, tubo di gomma, irrigatore a pioggia completo di attacco, attacchi rapidi, vasi rettangolari grandi.

### **Programma del corso**

1) Attivazione di una rete territoriale partecipata nella fase di progettazione, realizzazione e mantenimento dell'orto, attraverso il coinvolgimento di diversificati interlocutori sociali (agricoltori, agronomi, esperti nutrizionisti, enti pubblici locali, ecc.)

Uno dei requisiti fondamentali per la buona riuscita del progetto è il coinvolgimento, sin dalla fase di progettazione, del territorio circostante la scuola (genitori, associazioni, realtà che già collaborano o hanno collaborato con la scuola, enti pubblici ...) con l'obiettivo di "fare rete" ed innescare collaborazioni e sinergie in grado di rendere le scuole punti di socializzazione e cittadinanza attiva.

2) Percorso informativo-formativo per gli studenti.

Il percorso, da svilupparsi in quattro fasi, sarà curato da docenti esperti esterni, avrà una ricaduta annuale, e verterà su lezioni teoriche relative a: orticoltura e agricoltura in generale; igiene e sanità degli alimenti; tracciabilità degli alimenti, raccolta dei prodotti dell'orto biologico.

3) Percorso informativo-formativo per docenti e famiglie: 1-2 incontri, in presenza della dietista e di esperti agronomi esterni, sui principi della sana e corretta alimentazione, affinché si possano sensibilizzare le famiglie verso una Educazione sostenibile (ambiente, territorio, cibo, salute, stili di vita, educazione alimentare, tematiche Expo, ..).

4) Attività di educazione alimentare e del gusto attraverso laboratori pratici.

- Coltivazione dell'orto: le classi coinvolte cureranno le scelte di coltivazione, le semine e lo sviluppo degli ortaggi fino alla raccolta.

- Pulizia della superficie/area cortiva "dedicata": dalle foglie in autunno e inverno, e dalle erbe, ove necessario, in primavera ed estate.

- Stesura di schede che consentono a bambini e ragazzi di osservare, descrivere, organizzare il materiale e le informazioni raccolte per comunicarle; si farà lo stesso lavoro con alcune specie erbacee comuni del prato della scuola, costruendo un erbario;

- Raccolta di informazioni e di osservazioni sulla fisiologia delle piante esaminate o altre attraverso sezioni di tronco, rami, radici e sui rapporti con terra, acqua e luce;

- Acquisizione di conoscenze sulla differenza e somiglianza tra vegetali e altri viventi, tra vegetali, specie legnose ed erbacee, muschi, alghe;

- Esercitazioni sui temi sopradetti e trasmissione di informazioni su schede preparate dagli alunni; - Studio di brevi note sulla propagazione delle piante (in natura ed attuate dall'uomo) con particolare riguardo ai metodi che i bambini sperimenteranno: semina, divisione, talee; ·

- Coltivazione dell'orto: lavorazione del terreno, concimazione, semina, annaffiatura, diradamenti, scerbatura, raccolta;

- Raccolta di dati e trasmissione del lavoro svolto, attraverso fotografie e cartelloni; Utilizzo di materiali di risulta per la formazione del cumulo di compostaggio e sua gestione;

- Documentazione scritta e iconografica del lavoro svolto.

5) Attività di educazione ambientale per studenti ed insegnanti

Verranno predisposte alcune uscite didattiche nel territorio presso aziende agricole locali che sviluppano prodotti a "filiera corta".

6) Edizione e diffusione di materiali informativi sul sito web dell'Istituto Comprensivo, giornale on line "La voce del King", canali informativo/divulgativi locali.

7) Realizzazione di feste-mercato aperte a studenti, famiglie, docenti, territorio.

## Contenuti previsti

### Individuazione dei blocchi tematici

N	Blocco Tematico	Obiettivi				h.
1	“Orto del King”	Il progetto si propone di favorire, nei bambini, il recupero di un “sapere”, ormai non più trasmesso da diverse generazioni, legato alla terra riscoprendo le tradizioni agro-alimentari del proprio territorio ed alla promozione della dieta mediterranea.				
Contenuti	Grado di approfondimento	Scelte metodologiche	Risorse utilizzate	Collegamenti interdisciplinari	Verifiche e valutazioni	
L’orto: un ambiente di apprendimento	Livello medio	Approccio ludico-laboratoriale Attività laboratoriali Cooperative learning Visite didattiche Esperienza diretta Problem solving	Dispositivi individuali e collettivi: LIM, rete wifi, notebook, tablet, smartphone, libri, pc. Materiale di facile consumo	Ambito linguistico espressivo Ambito matematico - scientifico	Valutazione oggettiva in itinere	
Incontri didattici e formativi (per alunni, genitori e insegnanti).	Livello medio	Approccio informativo-formativo	Dispositivi individuali e collettivi: LIM, rete wifi,	Ambito linguistico espressivo Ambito matematico - scientifico	Valutazione oggettiva in itinere	
L’orto come esperienza sensoriale  Realizzazione di feste aperte alle famiglie e al territorio	Livello medio	Approccio ludico-laboratoriale Attività laboratoriali Cooperative learning Visite didattiche Esperienza diretta Problem solving	Materiale di facile consumo	Ambito linguistico espressivo Ambito matematico - scientifico	Valutazione oggettiva in itinere	

Incontri con aziende di produzione e trasformazione di prodotti agropastorali biologici	Livello medio	Approccio ludico-laboratoriale Attività laboratoriali Cooperative learning Visite didattiche Esperienza diretta Problem solving	Dispositivi individuali e collettivi: LIM, rete wifi, notebook, tablet, smartphone, libri, pc. Materiale di facile consumo	Ambito linguistico-espressivo Ambito matematico - scientifico	La valutazione delle competenze finali scaturirà dalla integrazione di tre punti di vista: oggettivo (valutazione del prodotto) intersoggettivo (valutazione del processo) soggettivo (autovalutazione)
---	---------------	--	---	--	---

### **Numero partecipanti**

Alunni della scuola primaria e s.s. di I grado

### **Competenze**

Interagire positivamente con i compagni

Acquisire autonomia del lavoro cooperativo

Partecipare alle discussioni e sviluppare le capacità progettuali

Comprendere messaggi relativi all'argomento/utilizzare diversi linguaggi

Acquisire e/o incrementare la capacità di ricerca, elaborazione, comunicazione, sperimentazione

Incrementare le competenze linguistico-comunicative di tipo specialistico

Individuare collegamenti e relazioni di causa - effetto

Riflettere in modo critico

Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

### **Verifiche e valutazione**

La valutazione avverrà sia in modo pratico/esperienziale che tramite gli elaborati, le schede di verifica, le relazioni e le schede di lavoro.

Mediante la verifica di ogni abilità intermedia si valuterà il processo e il percorso formativo, ed



eventualmente la possibilità di modificare le strategie di intervento. L'insieme delle verifiche intermedie fornirà tutti gli elementi che permetteranno la valutazione dell'autonomia acquisita e delle competenze raggiunte.

### **Risultati attesi**

Gli allievi dovranno:

- a. acquisire una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dell'agricoltura per l'uomo, conseguendo una visione storica delle pratiche agricole;
- b. riconoscere le "buone pratiche" colturali e le relazioni tra sostenibilità e fabbisogno;
- c. imparare a riconoscere i prodotti dell'orto e i cicli produttivi stagionali;
- d. adottare comportamenti alimentari corretti, imparando a valutare i benefici di una corretta alimentazione;
- e. ampliare la gamma di alimenti a cui ciascuno fa ricorso e la gamma del gusto personale.

Referente Maria Grazia Giammorcaro

## **6 MACRO AREA AMBIENTE (PROGETTI EXTRACURRICOLARI)**

### **6.1 Progetto**

Formazione Alunni

#### **TITOLO**

**"GLI ARTISTI DEL KING**

#### **Introduzione.**

L'Istituto Comprensivo M L. King comprende la scuola dell'Infanzia ,La scuola Primaria e la scuola secondaria di primo grado. All'interno dell' istituto l'ambiente socio-culturale degli alunni è vario e diversificato ed è , pertanto,necessario porre attenzione ai problemi dell'accoglienza, dell'inclusività, dell'integrazione e della creatività. La tipologia richiede per la scuola un impegno notevole volto al riconoscimento ed alla valorizzazione della diversità attraverso la promozione delle potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento di un pieno successo formativo. Il progetto inteso come integrazione dell'offerta formativa e potenziamento delle finalità perseguite dalla comunità scolastica,sarà volto all'allestimento del laboratorio espressivo"La Bottega dell'artista ".Sono coinvolti gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia,delle classi quinte della scuola primaria e della classe prima della scuola secondaria di primo grado per promuovere la continuità del percorso educativo. La continuità consiste nel considerare il percorso secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità di ciascun ordine scolastico nella diversità dei rispettivi ruoli e delle differenti funzioni.

#### **Presentazione**

La creatività è senza dubbio la risorsa umana più importante. Senza creatività non ci sarebbe progresso e ripeteremmo sempre gli stessi schemi".Il colore esprime stati

d'animo, sensazioni, crea atmosfere. In questo laboratorio il colore viene trattato anche come materia: non solo da mescolare, impastare, stendere, bensì da manipolare sovrapponendo e incollando. L'obiettivo è quello di fare nuove esperienze per eliminare stereotipi, come l'associazione di alcuni colori a specifiche cose o oggetti.

Il progetto, come percorso di Cittadinanza Attiva, interessa in particolare le aree: Legalità e Ambiente.

### **Rilievo e analisi della situazione di partenza**

Il percorso consente di affinare la conoscenza di se stessi e delle proprie emozioni di accrescere la propria autostima intersoggettiva mediante la produzione di racconti per immagini e autobiografie espressive. L'oggetto conserva la sua natura di concretezza fisica, funzionale, ma può diventare anche un veicolo di trasmissione di concetti, emozioni, valori culturali. Gli alunni partecipano attivamente all'allestimento degli elaborati prodotti. Realizzare il progetto con attività laboratoriali è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e può essere attivata sia nei diversi spazi e occasioni interne alla scuola sia valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

### **Risultati della rilevazione**

Il progetto intende fornire diversi codici espressivi per indagare nella propria identità, valorizzare il proprio percorso individuale e superare, attraverso riferimenti artistici, gli stereotipi rappresentativi.

### **Destinatari della formazione**

Alunni dell'ultima classe della scuola dell'infanzia e primaria e della prima classe della secondaria di primo grado Totale 20 alunni.

### **Obiettivi.**

- Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto delle diversità.
- Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti.
- Acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose.
- Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione.
- Migliorare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di materiali diversi.
- Favorire attraverso lo sviluppo di attività artistiche l'espressione delle capacità creative individuali.
- Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio (nel disegno, nella pittura, nel modellaggio ecc...).
- Sviluppare la fantasia e l'immaginazione.
- Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri.
- Utilizzare in modo corretto il materiale facendo attenzione a non sprecarlo e al metterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti.
- Accostarsi alla varietà dei beni culturali con particolare riferimento a quelli presenti

- nell'ambiente(opere di scultura e pittura,di arte decorativa ecc...).
- Potenziare la creatività espressiva .
- Sapere riconoscere e comunicare le proprie emozioni.
- Promuovere un primo livello di alfabetizzazione.
- Migliorare la conoscenza di sé.
- Educare al bello,al gusto estetico.

### 1. Scelte di metodologico-didattiche

2. Modelling.
3. Role playing
4. Problem Solving.
5. Tutoring.
6. Cooperative learning.
7. I cinque sensi dell'arte.

#### Individuazione delle strategie

In questo laboratorio si cercherà di sviluppare in ogni alunno sia il potenziale espressivo che quello comunicativo attraverso colloqui, conversazioni individuali e di gruppo legati all'età e nell'ottica della continuità educativa-didattica.

#### Tempistica e luogo

Le attività si svolgeranno in attività in orario extracurriculare.

#### Strumenti e risorse

Colori vari, pennelli, tele, fogli pergamena, nastri, bottoni, veli, cotone,.....

#### Programma del corso

Le opportunità per crescere saranno attuate attraverso l'uso e la varietà dei materiali e dei procedimenti adeguati alla età degli alunni. Il laboratorio sarà un ambiente stimolante dove gli alunni potranno conoscere tante tecniche e procedure diverse. Anche nelle opere d'arte possiamo ritrovare i cinque sensi: un'opera si può Vedere, Sentire, Toccare, Odorare, Gustare. Il racconto di una fiaba e l'analisi di un'opera d'arte o di un'immagine gli alunni si confronteranno con il loro mondo corporeo e con le loro sensazioni, arrivando a costruire oggetti d'arte che esprimono i loro cinque sensi. Si presenteranno attività e metodologie diversificate rispetto all'età, all'ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) ed alla classe di frequenza.

#### Contenuti previsti

Copia di opere d'arte, libera creatività pittorica-plastica, manipolazione, inventiva e fantasia creativa con materiali riciclati

#### a. Individuazione dei blocchi tematici

N	Blocco Tematico	Obiettivi	h.
1	Laboratorio artistico		

<b>Contenuti</b>	Copia di opere d'arte, libera creatività pittorica-plastica, manipolazione, inventiva e fantasia creativa con materiali riciclati.....
<b>Grado di approfondimento</b>	Ottimo
<b>Scelte metodologiche</b>	8. Modelling. 9. Role playing 10. Problem Solving. 11. Tutoring. 12. Cooperative learning. 13. I cinque sensi dell'arte.
<b>Risorse utilizzate</b>	Colori vari, pennelli, tele, fogli pergamena, nastri, bottoni, veli, cotone,.....
<b>Collegamenti interdisciplinari</b>	Storia, arte, italiano, arte immagine, geografia...
<b>Verifiche e valutazioni</b>	14. Osservazione sistematica durante lo svolgimento delle attività 15. Valutazione dei prodotti realizzati.  Alla fine del percorso verrà allestita una mostra dove verranno esposti i prodotti realizzati dagli alunni.

**Numero partecipanti 20 alunni**

### **Competenze**

Sviluppare in ogni alunno il potenziale espressivo, grafico-pittorico e artistico, quello comunicativo attraverso colloqui, conversazioni individuali e di gruppo legati all'età e nell'ottica della continuità educativa-didattica.

### **Verifiche e valutazione**

Osservazione sistematica durante lo svolgimento delle attività  
Valutazione dei prodotti realizzati. Alla fine del percorso verrà allestita una mostra dove verranno esposti i prodotti realizzati dagli alunni.

### **Risultati attesi**

Gli alunni a fine corso avranno acquisito competenze grafico pittoriche imitative e creative con l'uso di colori e materiali vari.

INS. REFERENTE Luigia Giunta

## 6.2 Progetto

Formazione Alunni

### TITOLO

#### IL GIROTONDO DELLE STAGIONI

### Introduzione.

#### Presentazione

Questo progetto è pensato per accompagnare i bambini di alla scoperta del mondo circostante attraverso la ciclicità stagionale. L'autunno, l'inverno , la primavera , l'estate entrano nella pratica educativa quale risorsa di esperienze, riflessioni e attese. "Il grande libro della natura" si offre ai bambini per essere sfogliato con serenità e gioia. Conoscere le stagioni nel loro susseguirsi, individuarne le caratteristiche principali e gli alimenti tipici per ciascun periodo con la preparazione di semplici ricette. I mutamenti dall'una all'altra stagione aiutano i bambini a rendersi consapevoli di far parte di un "sistema" scandito dal cambiamento e contemporaneamente, ad apprezzare la natura nei suoi aspetti più evidenti.

Il porre l'attenzione sulla periodizzazione stagionale, che i bambini avvertono con particolare sensibilità, permetterà loro di effettuare esperienze e osservazioni. Le piste di lavoro saranno le più vicine agli interessi e all'età dei bambini: il clima, il tipo di abbigliamento, i prodotti della natura, il comportamento degli animali e delle piante, le abitudini dell'uomo. Il progetto è strettamente correlato al mondo dei colori. Ogni stagione ha il suo fascino per la profondità e per la bellezza dei colori che la caratterizzano, dai colori caldi dell'autunno al bianco candido della neve dell'inverno, per poi passare attraverso una vera e propria esplosione di colori in primavera, fino, fino al giallo dorato dei campi di grano d'estate.

### Rilevazione e analisi dell'situazione di partenza

Rilevazione della situazione di partenza mediante conversazioni e osservazione dei contenuti di riferimento( stagione e caratteristiche)

#### Risultati della rilevazione

I risultati emersi costituiscono la base per individuare e programmare nuovi obiettivi e performance

#### Destinatari della formazione

Alunni di 3-4-5 plessi S. Flavia e Andersen

### Obiettivi.

- Scoprire e conoscere le stagioni, le caratteristiche ambientali e climatiche che la caratterizzano;
- Individuare i mutamenti della natura con l'osservazione diretta tramite immagini;
- Comprendere gli aspetti mutevoli della natura attraverso l'ascolto e la rielaborazione di vari testi (racconti, filastrocche, poesie);
- Conoscere la ciclicità delle stagioni e il concetto di ritmo applicato alla natura loro elementi;
- Riconoscere caratteristiche ed elementi tipici di una stagione realizzando dei lavori

- manuali;
- Esprimersi attraverso il disegno , la pittura e le attività manipolative.
- Conoscere ed utilizzare varie tecniche espressive.
- Formulare riflessioni e ipotesi corrette sul futuro prossimo

### Scelte di metodologico-didattiche

Il gioco individuale e di gruppo, il circle-time, il problem- solving, l'approfondimento delle varie tematiche proposte.

### Individuazione delle strategie

Le attività proposte verranno prime presentate in assetto di circle- time, verrà successivamente stimolata la curiosità dei bambini che potranno porre domande.

### Tempistica e luogo

Da metà Novembre 2018 ad Aprile 2019. Ogni lezione della durata di un'ora con cadenza settimanale, dalle ore 16,00 alle ore 17,00.

### Strumenti e risorse

I bambini, materiale di facile consumo e riciclato, tempere ecc.

### Programma del corso

Le stagioni in tutte le loro sfaccettature con particolare riferimento ai prodotti tipici di ciascun periodo per far conoscere e favorire una corretta alimentazione.

### Contenuti previsti

Le quattro stagioni e le loro peculiarità.

### Individuazione dei blocchi tematici

N	Blocco Tematico		Obiettivi			h.
1						
	Contenuti	Grado di approfondimento	Scelte metodologiche	Risorse utilizzate	Collegamenti interdisciplinari	Verifiche e valutazioni
	Le stagioni	buono	Gioco e circle time Problem-solving	Materiale di facile consumo e cd e dvd	Tutti i campi di esperienza	Osservazioni, prodotti ed elaborati dei bambini
	Alimentazione	buono	Gioco e circle time Problem-solving	Materiale di facile consumo e cd e dvd	Tutti i campi di esperienza	Osservazioni, prodotti ed elaborati dei bambini

Drammatizzazione	buono	Gioco e circe-time Problem - solving	Materiale di facile consumo e cd e dvd	Tutti i campi di esperienza	Osservazioni, prodotti ed elaborati dei bambini
Canti e poesie		Gioco e circe-time Problem - solving	Materiale di facile consumo e cd e dvd	Tutti i campi di esperienza	Osservazioni, prodotti ed elaborati dei bambini

### Numero partecipanti

Tutti gli alunni per ciascuna sezione plessi Andersen e S. Flavia

### Competenze

Comprendere l'alternanza delle stagioni, le sue caratteristiche: caratteristiche, clima, prodotti stagionali, animali vegetazione.

### Verifiche e valutazione

Osservazioni sistematiche mediante le attività e i prodotti elaborati sia individualmente e di gruppo.

### Risultati attesi

Attraverso le attività i bambini dimostreranno gli apprendimenti relativi alle fasi delle stagioni, le sue caratteristiche e l'alimentazione con i prodotti relativi alle stagioni.

INS. REFERENTE Maria Panzica

## 6.3 Progetto

Formazione Alunni

### TITOLO "Pasticciando...imparo"

#### **Presentazione**

L'itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità dei bambini verso le attività creative, artistiche e manipolative; pertanto obiettivi prioritari del progetto sono quelli di favorire la libera espressione di sé, sviluppare il pensiero divergente e le capacità espressivo-comunicative. Il progetto, inoltre, prevede la realizzazione di oggetti mediante utilizzo di materiale vario (gesso, stoffa, legno, plastica)

#### **Rilievo e analisi della situazione di partenza**

Rilevazione della situazione di partenza mediante osservazioni delle competenze in entrata e in uscita

### **Risultati della rilevazione**

L'analisi dei risultati emersi dalle osservazioni dei bambini, costituisce la base per implementare e potenziare nuove forme di apprendimenti

#### **Destinatari della formazione**

Bambini Scuola dell'infanzia Plesso "Leone XIII"

#### **Individuazione degli obiettivi generali:**

Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e comunicative

Raggruppare oggetti e materiali secondo criteri diversi

#### **Individuazione degli obiettivi specifici:**

interagire in modo costruttivo con i pari

Sviluppare la coordinazione oculo-manuale

Riconoscere colori, forme, grandezze

Esprimere contenuti soggettivi :bisogni, emozioni, sentimenti

Utilizzare varie tecniche grafico-pittoriche

Potenziare la creatività espressiva

#### **Scelte di metodologico-didattiche**

#### **Individuazione delle strategie**

Il gruppo, in assetto circle time, sarà informato dopo esauriente spiegazione dell'insegnante dell'attività da svolgere, la quale sarà calibrata in base alle esigenze, del gruppo stesso. La ricerca di materiali, la scoperta dei colori e delle loro sfumature, l'esplorazione senso percettiva, faranno da cornice a tutto il percorso formativo.

#### **Tempistica e luogo**

Un incontro settimanale di un'ora , in orario extracurriculare, dalle ore 16:00 alle ore 17:00 da svolgersi tra Marzo e Maggio 2019

#### **Strumenti e risorse**

Risorse umane: bambini e docenti

Risorse strumentali: fogli, colori a tempera, pennelli, colla, gesso, tavolette di compensato, plastica

#### **Individuazione dei blocchi tematici**

<b>N</b>	<b>Blocco Tematico</b>		<b>Obiettivi</b>			<b>h.</b>
<b>Contenuti</b>	<b>Grado di approfondimento</b>	<b>Scelte metodologiche</b>	<b>Risorse utilizzate</b>	<b>Collegamenti interdisciplinari</b>	<b>Verifiche e valutazioni</b>	



			Color, pennelli, fogli, gesso, legno plastica,	Tutti i campi di esperienza	Valutazione intermedia e finale (REPORT)
--	--	--	---	--------------------------------	---

**Numero partecipanti alunni di 3-4**

### Competenze

Comunicare, esprimere emozioni, utilizzare le varie possibilità espressivo-comunicative  
Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative  
Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative  
Raggruppare e ordinare oggetti in base ad un criterio dato

### Verifiche e valutazione

Osservazioni sistematiche, schede operative, valutazione iniziale e finale su griglia di verifica delle competenze

### Risultati attesi

Il progetto, nella sua strutturazione, rappresenta per i bambini un luogo di creatività, libertà, sperimentazione, scoperta ed apprendimento, dove sviluppare la capacità di osservazione per imparare a guardare la realtà che ci circonda, per meglio conoscerla. L'osservazione, la sperimentazione di materiali, strumenti e tecniche, in forma ludica, e con la metodologia della ricerca, stimola la creatività infantile ed è la premessa al conseguimento di una personalità originale ed autonoma.

INS. REFERENTE Viviana Valenza

## SCUOLA E TERRITORIO: INTESE -ACCORDI -CONENZIONI-RETI

<b>PROGETTI CON ENTI ESTERNI</b>		
<b>Ente o agenzia formativa</b>	<b>Progetto</b>	<b>Destinatari</b>
Coldiretti Forestale	L'orto del King Riciclo e Riuso	M. Abbate
Comune	Progettazione integrata	I.C.
USR - Università	Scuola accreditata D.M. 93/12	TFA tirocini formativi attivi
<b>PROGETTI REGIONALI E NAZIONALI</b>		
A.S. Provinciale CL U.O. Ed. alla salute	Piano Nazionale Sicurezza - Educazione alla salute	I.C.
UNICEF Italia-MIUR- Comitato Provinciale UNICEF	Verso una Scuola Amica, Natale 2018	I.C.
Cittadinanza attiva	Giornata di sicurezza a scuola	Alunni dell'I.C.

BABYCAMPUS Ministero dell'Istruzione	Fare educatainment: pediculosi, celiachia, uso e abuso di farmaci (Scuole in farmacia)	Scuola Primaria e S.S. di I grado
Regione Sicilia Ass. Turismo, Sport, Spettacolo	Le vie dei tesori	S.S. di I grado
ERASMUS CY01-KA229-046899_2 CUP F94F18000190001	Progetto ERASMUS "Innovative Schools Together" Referente: Amico Maria Catena	Alunni 4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> - primaria S.S. di I grado
Piattaforma online di Partenariato Europeo	"E-twinning"	I.C.
Istituto Professionale per i servizi, l'industria e l'artigianato "Galilei Galileo"	"RICERCAZIONE" Osservatorio locale di Area sui fenomeni di Dispersione Scolastica, Disagio Infante-Giovanile e Insuccesso Scolastico	I.C.
CONI MIUR	Campionati studenteschi	I.C.
CONI MIUR	Sport di Classe	I.C.
CONI MIUR	Racchette di classe	I.C.
Save the children	Christmas jumper day	Classi 1 <sup>^</sup> A/B 2 <sup>^</sup> A/C
<b>COLLABORAZIONE E PARTERNARIATO</b>		
ASD Polisportiva Nissena	Scuola calcio: La squadra del King	Tutti gli alunni I.C. King
Ordine dei giornalisti SICILIA	Premio "Anna Maria Ermigiotti" IV edizione - Scrittura creativa - Poesia- Giornalismo	Alunni Primaria S.S. I grado
Rotary	Lo spreco alimentare: se lo conosci lo eviti	Alunni 4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> - primaria S.S. di I grado

### RETI DI SCUOLE

Ente o agenzia formativa	Progetto	Destinatari
Progetto di rete degli Istituti Comprensivi di Caltanissetta finanziato dal Comune di Caltanissetta (Bilancio partecipativo) Scuola capofila I.C. King CL	Tutti dentro: Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica	Alunni degli Istituti Comprensivi del Comune di Caltanissetta

## PROGETTI PON 2014/2020 (Fondi strutturali europei)

Avviso	Progetto	Codice Progetto
1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base	Rafforziamo... le nostre competenze.	10.2.2A-FSEPON-SI-2017-277
1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base	Laboratori per le idee	10.2.1A-FSEPON-SI-2017-175
3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea	Crescere in Europa	10.2.2A-FSEPON-SI-2018-246
3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea	Una Lingua per l'Europa	10.2.3B-FSEPON-SI-2018-220
4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico	Un patrimonio da conoscere e valorizzare	10.2.5A-FSEPON-SI-2018-115

047 del 05/02/2018 - FSE - Potenziamento del progetto nazionale "Sport di Classe" per la scuola primaria	Uniti nello sport cresciamo	10.2.2A-FSEPON-SI-2018-633
--	-----------------------------	----------------------------

### MODULI

Tipologia modulo	Titolo
Multimedialità	PER SCOPRIRE... BASTA UN CLIK
Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie)	METTIAMO IN LUCE... SUONO E MOVIMENTO
Espressione creativa (pittura e manipolazione)	LA BOTTEGA DEI PICCOLI ARTISTI
Tipologia modulo	Titolo
Lingua madre	LEGGO...RIELABORO...CREO:"L'UFFICIO DELLE IDEE USATE"
Lingua madre	MERENDA LETTERARIA
Matematica	ANCH'IO... CONTO

Matematica	IMPARO ... GRAFICAMENTE
Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie	FUN FOR MOVERS

### MODULI

Tipologia modulo	Titolo
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Patrimonio in digitale
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	Adottiamo in centro storico
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	Gli studenti adottano
Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali	Un frammento per riqualificare
Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali	L'arte del murales

#### Riepilogo moduli 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo
Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	A scuola di cittadinanza europea
Cittadinanza europea propedeutica al 10.2.3B	Attivarsi in Europa

#### Riepilogo Moduli 10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL

Tipologia modulo	Titolo
Potenziamento linguistico e CLIL	More English, more opportunities
Potenziamento linguistico e CLIL	I wouldlike